



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI"

LEPS01000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2023** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **8368** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **17/10/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 53** Priorità desunte dal RAV
- 55** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 56** Piano di miglioramento
- 67** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 77** Aspetti generali
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 117** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Aspetti generali

- 186** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 188** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo Scientifico Statale "Cosimo De Giorgi", istituito con Regio Decreto nel 1923, da cento anni è espressione tra le più significative del tessuto culturale e storico-sociale della provincia di Lecce.

Nel 1924 l'Istituto fu intitolato al celebre scienziato e illustre intellettuale salentino Cosimo De Giorgi, con la prioritaria finalità, come si legge nell'Atto costitutivo, "di sviluppare e approfondire l'istruzione dei giovani del Circondario che aspiravano agli studi universitari".

Il Liceo vanta, ancora oggi, una solida tradizione culturale, costituendo un fondamentale punto di riferimento nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore leccese, coltivando la formazione di intere generazioni di giovani che si sono distinti in campo scientifico e umanistico a livello nazionale ed internazionale.

Il Liceo "C. De Giorgi" realizza un articolato percorso formativo in cui sono sapientemente bilanciati gli aspetti della cultura tradizionale con le innovazioni culturali e tecnologiche del mondo attuale.

Le scelte didattiche ed organizzative dell'Istituto, sia in termini di ridefinizione dei curricula che di attività progettate e realizzate nell'ambito dell'autonomia scolastica, sono coerenti con le indicazioni ministeriali e sono in stretto collegamento con la realtà economica e produttiva salentina, in un'ottica di inclusione e pari opportunità.

Negli anni il Liceo ha saputo coniugare le più diverse esigenze e aspettative della sua utenza, che risulta oggi estremamente variegata in relazione ad estrazione culturale, socio-economica e bacino di provenienza.

Le famiglie degli studenti riconoscono il grande valore formativo e le ampie potenzialità di inserimento nel contesto sociale ed economico che il Liceo offre, grazie ad un percorso scolastico completo, volto a riconoscere la connotazione scientifica e umanistica come aspetti imprescindibili del profilo liceale.

Il Liceo promuove la formazione di "menti" aperte, dinamiche, propositive, capaci di esercitare una cittadinanza attiva, quale condizione basilare e indispensabile per ciascun individuo nella società contemporanea.



Contesto territoriale di riferimento

Il Liceo si inserisce in un contesto economico, un tempo prettamente agricolo, oggi verso settori più diversificati di natura secondaria e terziaria.

La produzione di generi agricoli (prioritariamente ortaggi, olive e uva) è affiancata da una fiorente filiera di trasformazione e commercializzazione correlata. Numerose sono le aziende olearie e vitivinicole che esportano prodotti di eccellenza sui mercati nazionali ed internazionali.

L'importante patrimonio storico e naturalistico del territorio costituisce una significativa risorsa per lo sviluppo di attività terziarie, connesse al crescente turismo, di alto profilo in termini di servizi per l'utenza.

Nel territorio sono presenti, inoltre, aziende altamente specializzate nel settore farmaceutico, informatico e della meccanica specializzata.

Tale contesto produttivo richiede personale in possesso di adeguate competenze scientifiche, tecnologiche ed informatiche. I dati di Confcommercio, relativi al primo trimestre 2023, attestano per la Provincia di Lecce il più alto indice di incremento, in Puglia, per i servizi offerti dalle aziende del territorio.

Un ruolo centrale per lo sviluppo economico e culturale del Salento è svolto dalla presenza di un importante polo universitario, che si arricchisce annualmente di nuovi indirizzi e facoltà per favorire la formazione delle figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Ne sono esempio le ricche offerte formative in campo fisico-ingegneristico, scientifico-tecnologico, ambientale, biomedico ed agroalimentare. Negli ultimi anni hanno preso avvio il Corso di Laurea in Medicina ed il Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia. La presenza di Centri Internazionali per la ricerca scientifica (CNR, INFN, IIT, CMCC, Nanotec,) offre importanti opportunità di formazione postuniversitaria e di inserimento lavorativo.

Bisogni del territorio

In risposta e a sostegno delle richieste di un territorio in continua trasformazione in ambito scientifico e tecnologico, il Liceo elabora un'offerta formativa che, in coerenza con il profilo dello studente del Liceo Scientifico, garantisce una formazione di base completa con peculiarità sull'asse scientifico, prestando particolare attenzione anche alle materie umanistiche, approfondite in maniera sistematica e rigorosa.



Al fine di arricchire il curriculum formativo delle competenze trasversali e di cittadinanza europea, il Liceo ha consolidato negli anni una piena collaborazione con il territorio, promuovendo attività extracurricolari opzionali con partners territoriali di eccellenza (Università del Salento, INFN, CNR, FAI, Ordini professionali).

Il Liceo, pertanto, risponde ai bisogni del territorio, assicurando a ciascuno studente completezza e solidità del percorso formativo per proseguire con successo sia gli studi universitari di eccellenza, in ambito locale e internazionale, sia di inserirsi con consapevolezza e responsabilità in ambienti lavorativi affini al ciclo di studi.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Il Liceo pone al centro del processo educativo di apprendimento la centralità degli studenti e delle studentesse in relazione al loro contesto di vita e ai loro interessi.

Tutte le attività curriculari ed extracurricolari sono pianificate, pertanto, in ragione del conseguimento dei seguenti obiettivi:

- far acquisire allo studente un solido impianto metodologico;
- educare alla complessità attraverso un apprendimento critico, disciplinare e multidisciplinare;
- saper realizzare una sintesi organica della cultura umanistica e di quella scientifica attraverso la storicizzazione, concettualizzazione, analisi critica di teorie, dati, eventi e situazioni;
- formare uno Studente-Cittadino responsabile, consapevole, che sappia agire da protagonista nell'esercizio di una cittadinanza globale improntata ai valori della pace, della solidarietà sociale ed economica, della interazione tra culture diverse, dell'inclusione e della parità di genere.

Per rispondere alle numerose esigenze formative degli studenti e delle studentesse, il Liceo attiva, costantemente, molteplici iniziative culturali e progetti, anche di respiro internazionale, per favorire lo sviluppo delle competenze di base e di Cittadinanza globale, di Educazione alla salute, di sostenibilità ambientale e sociale, numerose iniziative culturali (incontri con l'autore, cinema, teatro, figure rappresentative della società civile...).

Tali opportunità sono pianificate e organizzate da gruppi di lavoro di docenti, presieduti dal Dirigente Scolastico, che svolge attività di coordinamento e di orientamento, rispondendo alle domande dell'utenza e ampliando il Piano dell'Offerta Formativa.



Vincoli:

La nostra popolazione studentesca proviene da contesti sociali diversificati, che non escludono situazioni di disagio socio-economico. Il 25% degli studenti del Liceo risiede nella città di Lecce, la restante parte è pendolare e proviene dai Comuni del circondario, inclusa la Provincia di Brindisi.

Talvolta si registrano situazioni di disagio per gli alunni pendolari per carenze organizzative nei trasporti urbani ed extra urbani.

E' presente una percentuale minore di studenti stranieri di seconda generazione provenienti da contesti culturali extra comunitari.

Si segnalano, inoltre, alcuni casi certificati secondo la Legge 104/92, di cui solo uno art.3 comma 3, e casi in aumento di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e di Bisogni educativi Speciali (BES).

Pur in un contesto di provenienza variegato, nel complesso, risultano mediamente alte la motivazione allo studio e le aspettative degli studenti che si iscrivono al nostro Istituto, orientati verso la prosecuzione degli studi in università italiane e straniere di alto profilo. Il 60% ha conseguito valutazione medio-alta nella scuola secondaria di primo grado e dimostra interesse sia per gli studi scientifici che per quelli linguistici e umanistici.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico con incarico effettivo ha al suo attivo un'esperienza pluriennale nella funzione attuale, presta servizio nel Liceo dall'a.s.22/23, coordinando le attività educative e didattiche.

Il DSGA ha un incarico effettivo ed inoltre ha al suo attivo più di cinque anni di servizio maturati nella funzione attuale e di servizio in questa scuola.

La presenza di personale docente con incarico a tempo indeterminato è superiore alla percentuale provinciale, regionale e nazionale. La percentuale più alta si registra nella fascia di età tra 40 e 50 anni. La stabilità dei docenti costituisce un elemento a favore della continuità didattica e del valore esperienziale.



Vincoli:

Negli ultimi anni scolastici, a causa dei pensionamenti dei docenti, unitamente ai trasferimenti, si è registrato un considerevole turnover nell'organico del personale docente.

I docenti neo trasferiti sin dai primi giorni vengono aggiornati sull'organizzazione didattica della scuola, sull'uso del registro elettronico e della strumentazione digitale che la scuola offre.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS01000P
Indirizzo	V.LE M. DE PIETRO, 14 LECCE 73100 LECCE
Telefono	08325222233
Email	LEPS01000P@istruzione.it
Pec	leps01000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodegiorgi.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1409



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	6
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	53



Approfondimento

Gli spazi e le strumentazioni del Liceo, in entrambe le sedi, sono curati e tecnologicamente avanzati; sono utilizzati quotidianamente per qualificare gli ambienti di apprendimento a supporto della didattica.

Entrambe le sedi sono dotate di connessione internet e wifi supportata da fibra ottica e connessione 1 GByte, che garantisce l'efficace ed efficiente utilizzo di tutti i dispositivi tecnologici di cui il Liceo dispone, dal registro elettronico, alla registrazione delle presenze degli studenti e dei docenti con badge personale, alle LIM presenti in ciascuna classe. La revisione del cablaggio di entrambe le sedi ha consentito una efficiente erogazione dell'attività didattica in modalità di DDI, supportando la contemporanea connessione di tutti i docenti. L'attività amministrativa e la comunicazione con le famiglie avviene prioritariamente con piattaforma digitale.

Spazi per la didattica

AULA MAGNA: accogliente ambiente di circa 100 posti, con collegamento in rete, ubicata presso la sede del Polo Didattico di Via Pozzuolo; è dotata di LIM con maxischermo e sistema di amplificazione; in essa si svolgono seminari, concerti e videoconferenze.



AULA SEMINARI: al secondo piano della sede centrale, ha la capienza di circa 80 posti, con collegamento in rete; è dotata di LIM con maxischermo, e sistema di amplificazione; è uno spazio utilizzato abitualmente per videoconferenze, seminari, videoproiezioni e per lo svolgimento di attività formative in orario extracurricolare.



SPAZI APERTI PER STUDENTI: gli ampi atri d'ingresso, in entrambe le sedi, sono utilizzati dagli studenti come punto di incontro prima dell'inizio delle attività formative in orario pomeridiano, per le assemblee di istituto, per socializzare eventi, per scambiare opinioni ed idee. Gli ambienti sono resi accoglienti dalla presenza di arredi (poltroncine, tavoli e sedie) adibiti all'uso degli studenti, anche per libera attività di studio



LABORATORIO DI FISICA: la strumentazione presente permette di eseguire esperimenti di Meccanica: rotaia ad aria, Ottica geometria e ondulatoria, Acustica: il diapason, Termologia, Elettricità: generatore di funzioni, oscilloscopio e Magnetismo. L'ambiente di lavoro è organizzato in modo che gli studenti possano effettuare l'esperimento in modo autonomo, procedere alle misurazioni e stilare le relazioni con il supporto del docente.



LABORATORIO INFORMATICO: 40 postazioni multimediali per entrambi i due laboratori nelle



due sedi, muniti di software di vario tipo; gli ambienti dispongono inoltre di LIM per videoproiezioni e collegamenti. Le stampanti 3D, una in ciascuna sede, sono gestite da software quali SketchUp e Cad3D, che molti studenti imparano ad utilizzare durante i corsi che il Liceo organizza per realizzare la stampa di piccoli oggetti.



LABORATORIO DI CHIMICA E SCIENZE: entrambe le sedi ne sono dotati; muniti di specifiche e sofisticate apparecchiature, permettono agli studenti di monitorare agenti chimici e biologici e di verificare ipotesi ed portare a termine processi e indagini. La disponibilità di spettroscopio, spettrofotometro, autoclave, termostato, stereo microscopi e microscopi ottici, pompa da vuoto, sensori di pH ossigeno e temperatura, bilance e pHmetri, presenti in ciascun laboratorio, ne valorizza il potenziale di uso e permettono di procedere a misurazioni molto accurate.



BIBLIOTECHE E SALA LETTURA: accolgono testi di pregio culturale e di valore economico notevoli, tra cui abbondante materiale di storia e cultura locale, numerosi testi di divulgazione scientifica, materiale multimediale e una ricca emeroteca. La sala di lettura è resa fruibile e confortevole dalla presenza di tavoli attrezzati, che studenti e docenti possono utilizzare per studio e consultazione.



STRUTTURE SPORTIVE: il Liceo dispone di ampia palestra coperta presso la sede di via Pozzuolo, dove, inoltre, sono presenti campetti esterni di basket e pallavolo. La palestra coperta della sede centrale, grazie ad un importante finanziamento della Provincia di Lecce, è stata ristrutturata ed è in corso di realizzazione una gradinata telescopica per consentire un utilizzo polifunzionale dello spazio e offrire ulteriori opportunità agli studenti.





Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 MISSION & VISION del Liceo

Nel rispetto dei principi costituzionali e della normativa specifica in materia, il Liceo, con la propria azione educativa e didattica, si impegna ad offrire ad ogni studente le condizioni idonee per una crescita ottimale, sia sul piano culturale e professionale che su quello socio-affettivo.

Alla luce di quanto sopra il PTOF, attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa di seguito riportata, si propone di sviluppare:

- il rispetto di sé e degli altri, inteso come riconoscimento e valorizzazione delle proprie capacità, accettazione dei propri limiti, assunzione di atteggiamenti di collaborazione e cooperazione verso tutti;
- la valorizzazione della differenze, della pluralità e complessità di esperienze, come risorsa utile ad ampliare le proprie conoscenze ed opinioni;
- il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze solide, spendibili, modulabili, per saper affrontare situazioni e compiti nuovi attraverso la capacità di progettare e pianificare.

A tal fine il Liceo Scientifico "C. De Giorgi" si propone di garantire alla propria utenza:

- il rispetto della normativa vigente;
- la centralità dell'alunno all'interno del processo educativo di apprendimento;
- l'adeguamento continuo dei piani di studio;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti che integrano l'offerta formativa curricolare;



- l'impegno di tutti gli operatori scolastici (docenti e non) per assicurare e migliorare l'efficienza e l'efficacia di tutte le azioni atte a favorire il processo di insegnamento apprendimento;
- l'impegno ad attuare la programmazione curricolare ed extracurricolare nel rispetto del/della:
- libertà dei docenti (a garanzia della loro professionalità e del loro ruolo di mediatori degli apprendimenti);
- pluralismo delle idee (a garanzia di una formazione aperta e democraticamente rivolta all'accettazione della diversità);
- molteplicità delle metodologie didattiche (a garanzia del rispetto dei differenti stili di apprendimento);
- flessibilità dei curricula (a garanzia di un insegnamento in cui l'impianto disciplinare non sia prevaricante sui reali bisogni dell'utenza).

Tutte le attività curricolari ed extracurricolari sono pianificate in ragione del conseguimento dei seguenti obiettivi:

- far acquisire allo studente un solido impianto metodologico;
- educare alla complessità attraverso un apprendimento critico, disciplinare e multidisciplinare;
- saper realizzare una sintesi organica della cultura umanistica e di quella scientifica, attraverso la storicizzazione, concettualizzazione, analisi critica di teorie, dati, eventi e situazioni;
- formare uno Studente-Cittadino responsabile, consapevole, che sappia agire da protagonista nell'esercizio di una cittadinanza attiva improntata ai valori della pace, della solidarietà sociale ed economica, della interazione tra culture diverse;
- promuovere la consapevolezza delle scelte personali e professionali in relazione al contesto economico e sociale.

Il Liceo, inoltre, opera per favorire e promuovere la formazione dello Studente, aiutandolo ad acquisire:



- autonomia di giudizio
- senso della memoria storica
- sensibilità estetica
- consapevolezza del valore della cultura
- atteggiamento critico e propositivo.

Il Liceo intende rispondere alla Mission istituzionale garantendo il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità e finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che qui si riportano:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza culturale ed espressione culturale

2.2 IL CURRICOLO E LE INDICAZIONI NAZIONALI

Secondo le indicazioni ministeriali, a conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno conseguire adeguati *risultati di apprendimento nelle cinque aree* in cui si struttura ed articola il curricolo:

1. Area metodologica
2. Area logico-argomentativa



3. Area linguistica e comunicativa
4. Area storico-umanistica
5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contenuti.



2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

1. Conoscere i processi culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere i tratti più significativi della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica



1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Tali risultati di apprendimento vengono interpretati e ridefiniti nella logica dell'acquisizione di competenze generalizzate, flessibili e riutilizzabili nei più diversi contesti "affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"(art.2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il **curricolo** rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi e didattici esplicitati nel PTOF.

L'esplicitazione del curricolo consente una personalizzazione dell'offerta formativa, a livello di istituto, di classe e di alunno, quale fondamento culturale e valoriale dell'agire educativo del Liceo.

Affermare il concetto di personalizzazione significa:

- **dal punto di vista pedagogico** riconoscere la **centralità dello studente** come elemento normativo e regolativo di tutte le altre scelte;
- **sotto il profilo psico-didattico** promuovere l'idea che le conoscenze, le abilità e le competenze sono il **personale risultato formativo che ogni studente costruisce** in modo autonomo, mediante l'ausilio delle attività proposte dalla scuola;
- **sotto il profilo del successo formativo** predisporre **attività adeguate ai tempi e ai modi di apprendere ed operare** specifici di ciascuno studente o gruppi di studenti;



- **in rapporto al curricolo** prevedere non solo attività comuni, ma anche **spazi di opzionalità** per valorizzare gli interessi, le potenzialità, i bisogni, le aspettative di tutti e di ciascuno.

Nella progettazione del curricolo vengono fissati:

- finalità;
- obiettivi e percorsi di apprendimento;
- organizzazione didattica;
- criteri di verifica e valutazione.

A) Finalità

1. Attuare percorsi formativi che consentano agli studenti il raggiungimento di specifici **risultati di apprendimento** e la trasformazione di questi in **conoscenze, abilità e competenze** valide e spendibili sia nel proseguimento degli studi, sia nella diretta immissione nel mondo del lavoro.
2. Valorizzare la funzione dell'**apprendimento non formale** (svolto al di fuori delle strutture d'istruzione) ed **informale** (il corollario naturale della vita quotidiana; un processo non legato a tempi o luoghi specifici) e la loro integrazione nell'**apprendimento formale** (quello scolastico).

B₁) Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le **Conoscenze**, costituite da un insieme strutturato di dati, fatti, principi, teorie ecc., sono intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le **Abilità**, distinte in **cognitive** (comprendenti l'uso del pensiero logico) e **pratiche** (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi e strumenti) indicano la capacità di applicare le conoscenze.

Le **Competenze** sono intese come la comprovata attitudine ad utilizzare conoscenze e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio e nella crescita professionale e personale. Le competenze sono raggiunte a livelli differenti da ciascuno sulla base delle **attitudini** e delle **risorse** individuali.

B₂) Percorsi di apprendimento



Scaturiscono dalle strategie didattiche e metodologiche che consentono agli allievi di conseguire gli obiettivi prefissati (il **continuum** dell'azione formativa) e vengono articolati in **Unità di Apprendimento (UdA)**, **autonome e compiute, ma armonicamente integrabili**, che sono oggetto della progettazione disciplinare.

C) Organizzazione didattica

Presenta come caratteristiche fondamentali:

- la **trasversalità**, poiché crea elementi di **connessione-integrazione tra le discipline**;
- la **partecipazione attiva degli alunni** che diventano **protagonisti** nella costruzione degli apprendimenti, in quanto posti al centro del processo educativo e formativo;
- la **collaborazione tra docenti**, quale presupposto di base per la costruzione di un progetto educativo unitario, trasversale e pluridisciplinare.
- La **didattica laboratoriale**.
- La **verticalità** del percorso di approfondimento.

D) Criteri di verifica e valutazione

Criteri, modalità, tipologie e tempi delle azioni di verifica e valutazione vengono fissati dal Collegio dei Docenti non solo per esprimere un giudizio di merito sul profitto degli alunni, valutando il livello delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche per monitorare l'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona in base a:

- **Evoluzione** intesa come percorso formativo che lo studente è stato in grado di compiere nel corso dell'anno scolastico.
- **Partecipazione** intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- **Impegno** inteso come applicazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi formativi e didattici, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

La valutazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, si articola in:



- **valutazione iniziale**, con funzione **diagnostica**, da effettuarsi all'inizio di un percorso didattico;
- **valutazione in itinere**, con funzione **formativa**, che accompagna tutte le fasi del percorso didattico;
- **valutazione finale o sommativa**, al termine di un processo didattico, che formula un **bilancio complessivo** sugli obiettivi raggiunti.

Essa quindi deve svolgere la funzione di:

- a) fornire informazioni** sul processo di apprendimento;
- b) individuare** i punti critici del processo;
- c) ri-orientare il percorso** formativo per il conseguimento di risultati migliori.

In linea di principio, non ha importanza la collocazione temporale della verifica e valutazione quanto la sua impostazione come **verifica costante dei processi e degli apprendimenti**, interpretati in una relazione dinamica e migliorativa.

2.3 IL CURRICOLO DI ISTITUTO o CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum di istituto, o curriculum verticale, rappresenta l'insieme delle attività didattiche attraverso le quali l'istituto attua e personalizza l'offerta formativa, declinandola nei cinque anni di corso e predisponendo progettazioni didattiche che si basano su un graduale e progressivo sviluppo delle conoscenze, competenze e abilità dello studente, con obiettivi trasversali ed interconnessi tra le discipline.

Il Liceo offre ad ogni studente le condizioni idonee per una crescita ottimale sia sul piano culturale e professionale che su quello socio-affettivo e pertanto, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e tenendo conto della necessaria continuità fra i differenti ordini scolastici, delinea il curriculum verticale come strumento metodologico e disciplinare che attua il progetto educativo tracciato dal PTOF. Tale curriculum verticale si pone come percorso graduale che guida lo studente lungo il suo percorso formativo attraverso:

- la definizione delle competenze in uscita
- l'individuazione delle strategie per lo sviluppo delle competenze individuate
- la scelta delle metodologie e prassi didattiche necessarie ai fini del loro perseguimento
- l'esplicitazione dei criteri di accertamento e valutazione delle competenze maturate dallo studente



Alla luce di quanto sopra il PTOF, attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa di seguito riportata, si propone di sviluppare:

1. Il rispetto di sé e degli altri, inteso come riconoscimento e valorizzazione delle proprie capacità, accettazione dei propri limiti, assunzione di atteggiamenti di collaborazione e cooperazione verso tutti;
2. La valorizzazione della diversità, della pluralità e complessità di esperienze come risorsa utile ad ampliare le proprie conoscenze ed opinioni;
3. Il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze solide, spendibili, modulabili, per saper affrontare situazioni e compiti nuovi attraverso la capacità di progettare e pianificare.

2.3.1 LIVELLI E OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

a) Livelli della progettazione educativa e didattica

I differenti livelli in cui si articola la Progettazione educativa e didattica del Liceo sono:

- **Progettazione delle Aree dipartimentali**
- **Progettazione dei Dipartimenti disciplinari**
- **Progettazione dei Consigli di classe**
- **Progettazione disciplinare individuale**

Progettazione per Aree dipartimentali

In essa sono indicati:

- Risultati di apprendimento comuni in relazione alle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistico-comunicativa; storico-umanistica; scientifico-matematico-tecnologica; motoria.
- Contenuti essenziali di ogni disciplina compresa nell'Ambito Disciplinare.
- Criteri e modalità di verifica e valutazione in accordo con i criteri approvati dal C.d.D.
- Organizzazione della Didattica per competenze.



Progettazione dei Dipartimenti Disciplinari

In essa sono indicati:

- Risultati di apprendimento per anno di corso.
- Conoscenze, abilità e competenze per anno di corso.
- Conseguimento delle competenze di base (primo biennio) in relazione agli assi: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
- Conseguimento delle competenze inerenti le cinque aree presenti nell'allegato A della Riforma e relative alla conclusione del percorso liceale.
- Elaborazione di UdA disciplinari
- Scansione di contenuti e tempi.
- Metodologie e strumenti didattici.
- Modalità di recupero e potenziamento
- Tipologie di verifiche e valutazione.

Progettazione per Consigli di Classe

I Consigli di classe adattano le Programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari al contesto classe, inteso sia come componente alunni che come gruppo docenti, ed elaborano un Piano di lavoro comune che, alla luce della situazione in ingresso della classe, contiene:

- Finalità educativo-formative comuni,
- Risultati di apprendimento comuni in relazione alle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifico-matematico-tecnologica, motoria.
- Competenze civiche, metacognitive e applicative perseguibili per l'anno di corso;
- Norme di comportamento comune;
- Metodologie d'insegnamento varie, coerenti e adeguate al livello psico-intellettuale degli alunni;
- Modalità di osservazione, verifica e valutazione;



- Attività integrative;
- Coordinamento funzionale delle UdA disciplinari.

Progettazione per singole discipline

La Programmazione disciplinare individuale viene elaborata dai singoli Docenti in modo coerente e organico con tutti gli aspetti e gli obiettivi delle progettazioni collegiali. Essa è costituita da:

Progettazione educativa, con indicazione degli obiettivi educativo-formativi e dei risultati di apprendimento comuni elaborati dal Consiglio di Classe;

Progettazione didattica, finalizzata al conseguimento dei risultati di apprendimento disciplinari specifici;

Modalità di presentazione/sviluppo/attuazione delle UdA programmate.

b) Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
8. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare



e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

c) Progettazione didattica per competenze

La definizione di una procedura didattica per competenze richiede uno sviluppo sequenziale che prevede:

1. Individuazione delle competenze

Sulla base dei documenti ufficiali che, al momento, costituiscono il punto di riferimento inderogabile

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Come meglio illustrato nella sezione dedicata al Curricolo di Istituto, il Liceo Scientifico "C. De Giorgi" si impegna a garantire:

- la **piena attuazione della normativa vigente**;
- la **centralità dell'alunno** all'interno del processo educativo di apprendimento;
- l'aggiornamento continuo dei piani di studio;
- l'**ampliamento dell'offerta formativa** attraverso la realizzazione di progetti che integrano l'offerta formativa curricolare
- la **sinergia di tutti gli operatori scolastici** (docenti e non) per assicurare e migliorare l'efficienza e l'efficacia di tutte le azioni atte a favorire il processo di insegnamento/apprendimento.

2.3.2 CURRICOLO PER COMPETENZE

La proposta formativa del Liceo è incentrata su una "didattica per competenze" che articola l'insegnamento disciplinare in Unità di Apprendimento (UdA), la cui struttura è centrata sull'azione autonoma degli allievi e si propone, attraverso le attività promosse, di far conseguire nuove conoscenze, abilità e competenze. L'UdA prevede sempre compiti concreti che gli studenti sono chiamati a realizzare ed indica le risorse (capacità, conoscenze, abilità) che bisogna mobilitare per diventare competente. Ogni UdA, pertanto, ha come obiettivo, oltre all'acquisizione di semplici conoscenze disciplinari, anche il raggiungimento di atteggiamenti personali che devono necessariamente ruotare intorno ai due ambiti individuati:

- 1) Azione
 - Tendenza all'ascolto, manifestazione di interesse, attenzione e coinvolgimento nelle attività
 - Propensione all'impegno, all'assunzione di responsabilità e motivazione all'agire
 - Apertura, disponibilità e curiosità verso il nuovo e il diverso
 - Acquisizione delle capacità di osservazione e di valutazione personale
 - Partecipazione attiva e sistematica al lavoro di classe e applicazione mediante interventi originali e personali



- Comunicazione, collaborazione e condivisione, con manifestazione di dinamismo operativo e costruttivo
 - Manifestazione di efficacia, efficienza, decisionalità
 - Capacità congruenti ai compiti operativi assegnati e precisione nell'adempimento degli impegni assunti
 - Approccio etico, sicuro e responsabile all'uso di strumenti
 - Assimilazione dei contenuti di base delle discipline, riutilizzando consapevolmente le conoscenze acquisite.
- 2) Autoregolazione
- Rispetto dei propri obblighi e doveri e consapevolezza di ruoli e funzioni
 - Tendenza alla concentrazione e alla riflessione
 - Autosufficienza e/o autodeterminazione
 - Autonomia operativa
 - Creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali
 - Atteggiamento riflessivo e critico
 - Consapevolezza di potenzialità e limiti personali e conseguente coerenza di comportamento
 - Creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali
 - Valorizzazione delle capacità logico-metodologiche per acquisire chiarezza di pensiero e rigore di ragionamento
 - Riconoscimento della valenza orientativa delle singole discipline come strumento di preparazione per l'attività lavorativa.

2.3.3 CURRICOLO PER LE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI E DI CITTADINANZA

Le Raccomandazioni europee del maggio 2018 sono state considerate il quadro di riferimento generale della nostra azione formativa, in quanto contengono le linee di fondo cui ispirare qualunque tipo di progettazione didattica e, di fatto, riassumono tutte le indicazioni nazionali ed europee in materia di cittadinanza attiva. La nostra progettazione riguardo le competenze di cittadinanza (che il Liceo identifica con la denominazione di "competenze civiche") fa riferimento per contenuti e attinenza, per il primo biennio, alle competenze di cittadinanza attiva:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile alle competenze-chiave europee (per l'apprendimento permanente):



- Competenza digitale, relativamente agli aspetti per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale, la collaborazione e la creatività,
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nei suoi aspetti significativi,
- Competenza in materia di cittadinanza globale,
- Competenza imprenditoriale, nei suoi aspetti generali e per il secondo biennio e il quinto anno (anche e in maniera più specifica) alle succitate competenze e ai principi e alle finalità educative che il nostro Liceo si pone:
- Rispetto di sé e degli altri
- Valorizzazione della diversità, pluralità e complessità;
- Senso di appartenenza a gruppo/comunità/società.

Nello specifico, anche qui sono stati individuati due ambiti fondamentali:

1) Ambito socio-affettivo:

- Riconoscimento/accettazione delle proprie potenzialità, dei propri limiti, dei propri doveri
- Dimostrazione di apertura e disponibilità verso gli altri e verso il sociale
- Manifestazione di autostima, propositività e assertività individuale
- Attestazione di sicurezza e autocontrollo nel rapporto con gli altri
- Rispetto/accettazione delle regole anche di quelle non condivise
- Riconoscimento/accettazione dei diritti, delle aspettative, delle esigenze e dei bisogni altrui
- Senso di responsabilità e coerenza di atteggiamento
- Conseguimento di un sempre più maturo senso di lealtà, di tolleranza e solidarietà
- Acquisizione di sicurezza in se stessi mettendo alla prova a scuola le proprie attitudini e i propri interessi
- Acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà circostante



- Rispetto della proprietà, della personalità, del pensiero e del lavoro altrui
- Padronanza di gesti e atteggiamenti per giungere ad un buon grado di maturità ed equilibrio interiore.

2) Ambito relazionale-comportamentale

- Affinamento del senso di appartenenza ad un gruppo e di inclusione sociale
- Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale
- Attitudine a interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista
- Abitudine a comunicare / socializzare esperienze / conoscenze in modo attivo e personale
- Propensione a entrare in relazione con gli altri adottando atteggiamenti di disponibilità e/o tolleranza
- Disponibilità a collaborare/cooperare con altri con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi
- Propensione a manifestare coesione e unitarietà gestendo conflittualità e contrapposizioni
- Possesso dei valori sociali di riferimento (amicizia, confidenza, affiatamento, intesa, ecc.)
- Valorizzazione della pluralità, della diversità e della complessità culturale del contesto
- Comprensione della diversità individuale e sociale e della parità di genere.

2.3.4 CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica e della trasversalità dei suoi obiettivi (L. 92/2019 e D.M. n. 5/2020), il curricolo di Educazione Civica si costruisce in relazione alla Progettazione disciplinare del Dipartimento di Educazione civica, come declinato nelle Progettazioni dei Consigli di classe e nelle Progettazioni disciplinari personali.

Il Curricolo di Educazione Civica si propone di:

- Sviluppare la capacità di agire come cittadini responsabili, partecipando in modo consapevole alla vita civica, sociale e culturale della collettività nei vari livelli di appartenenza.



- Valorizzare la conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea, delle finalità degli Organismi Internazionali, delle necessità di uno sviluppo ecosostenibile.
- Promuovere l'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisendo una solida consapevolezza dei pericoli e delle possibili conseguenze insite nell'ambiente digitale e operando secondo i corretti principi della Cittadinanza Digitale, nel rispetto dei diritti e dei doveri individuali e collettivi.
- Organizzare argomentazioni personalizzate e critiche, rivolte ad esprimere un pensiero autonomo aperto ad un confronto pluralistico con punti di vista diversificati.

2.3.5 PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che il Liceo ha scelto di darsi per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea di studenti e docenti. Si tratta delle misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale docente e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione intende favorire l'incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero e frequenza di corsi di formazione, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione sia in Europa sia in altri Paesi. La richiesta di accreditamento nel corrente anno al progetto KA120-SCH- costituisce il punto chiave per la realizzazione del piano e si affianca ai corsi per le certificazioni linguistiche, alla metodologia CLIL (Content and Language-Integrated Learning) e ai sempre più numerosi studenti del Liceo che svolgono un periodo di studio all'estero.

2.4 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Il profilo in uscita dello studente del liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie perseguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".



Gli studenti, al termine del quinquennio, dovranno, pertanto, conseguire una formazione globale che preveda la costruzione di un patrimonio e di un bagaglio culturale personale integrato e strutturato in cui, accanto al *sapere* (conoscenze e contenuti), venga esplicitato un *saper fare*, un saper applicare e/o applicare (competenze trasversali e specifiche) e un *saper essere* (abilità e capacità personali), consapevolmente e responsabilmente, se stessi.

Alla luce di quanto sopra, a conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

sul piano delle **CONOSCENZE**

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

sul piano delle **COMPETENZE** dovranno manifestare il raggiungimento di:



Competenze civiche

- di *ambito socio-affettivo*
- di *ambito relazionale-comportamentale*

Competenze meta cognitive (trasversali)

- di *azione*
- di *autoregolazione*

Competenze applicative (procedurali) in

- *ambito metodologico*
- *ambito logico- argomentativo*
- *ambito linguistico e comunicativo*
- *ambito storico- umanistico*
- *ambito scientifico-matematico- tecnologico*

2.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione rappresenta l'espressione di un giudizio inerente il livello di conseguimento delle finalità formative e didattiche, disciplinari e trasversali fissate nella progettazione. Scaturisce come sintesi di una serie di verifiche e/o misurazioni del processo di insegnamento/apprendimento e va esercitata sulla base di regole oggettive e condivise.

È necessaria una specifica attenzione alle conseguenze della valutazione: l'esito di una prova è, spesso, vissuto dagli studenti come un riconoscimento "immodificabile" di successo o fallimento, con una significativa ricaduta sull'autostima. Occorre dunque saper explicitare chiaramente i criteri di valutazione delle prove, i punti di forza e di debolezza, valorizzare l'impegno e gli esiti in rapporto ai livelli di partenza.

La valutazione, quindi, deve:



- configurarsi come una riflessione sistematica sui processi e i risultati dell'azione educativa, che deve portare alla produzione di un giudizio di valore;
- porsi come un'attività di "ricerca" legata, con meccanismo a feed-back, al complesso processo di pianificazione, progettazione e valutazione.

La principale finalità che si intende attribuire alla valutazione, pertanto, è quella di verificare se il processo di insegnamento porti effettivamente ai risultati di apprendimento fissati, quindi si rende necessaria una duplice valutazione:

- 1) valutazione di processo, ossia dell'azione didattica, considerato che ogni valutazione del profitto è sempre anche una verifica dell'efficacia dell'azione didattica;
- 2) valutazione di prodotto, ossia dell'apprendimento, che nella valutazione finale comporta la formulazione di un giudizio che si trasferisce all'esterno.

La valutazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, si articola in:

- valutazione iniziale, con funzione diagnostica, da effettuarsi all'inizio di un percorso didattico;
- valutazione in itinere, con funzione formativa, che accompagna tutte le fasi del percorso didattico;
- valutazione finale o sommativa, al termine di un processo didattico, che formula un bilancio complessivo sui risultati raggiunti.

Essa quindi deve svolgere la funzione di:

- fornire informazioni su come l'allievo apprende;
- individuare i punti critici del processo;
- ri-orientare il percorso formativo per il conseguimento di risultati migliori.

In definitiva, la valutazione si pone come verifica costante dei processi e degli apprendimenti interpretati in una relazione dinamica e migliorativa.

2.5.1 LOGICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione dell'apprendimento	Valutazione per l'apprendimento
Logica Certificativa	Logica Formativa
Rilevanza esterna	Rilevanza interna
Valenza sociale	Valenza metacognitiva
Classificazione	Orientamento
A posteriori	In itinere
Istanza di standardizzazione	Istanza di personalizzazione



La “valutazione per l’apprendimento” si deve fondare sui seguenti principi d’azione:

- essere centrale nell’attività didattica, non solo momento terminale del processo di insegnamento/apprendimento;
- essere parte integrante del momento progettuale, nel corso del quale identificare anche i criteri e le modalità valutative e le forme di coinvolgimento degli allievi nella loro valutazione;
- focalizzare l’attenzione sul cosa, perché e come si deve imparare;
- essere centrata sul lavoro svolto e non sulla persona che l’ha svolto;
- stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la valorizzazione dei progressi e feedback costruttivi;
- dare agli alunni consapevolezza delle mete e dei criteri di valutazione;
- aiutare gli alunni a capire come migliorare;
- sviluppare autovalutazione e autoriflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento;

In considerazione di ciò, la valutazione per l’apprendimento si configura come valutazione autentica, centrata sul processo di apprendimento dello studente, protagonista della propria formazione; tale modalità valutativa inoltre ridefinisce il ruolo del docente chiamato a progettare il percorso di apprendimento degli studenti, che vi hanno parte attiva e costruttiva. Il docente stimola alla partecipazione, alla ricerca, alla produzione del sapere sia autonomamente che interagendo con gli altri affinché lo studente non solo acquisisca dei contenuti, ma anche delle strategie di apprendimento sia individuali che collettive.

La valutazione come leva prioritaria per lo sviluppo di curricoli inclusivi

Così intesa, la valutazione interessa i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l’azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico.

Si tratta di ricondurre i processi di valutazione in tre ambiti:

- a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);
- c) valutazione del sistema scolastico.

La valutazione, pertanto deve diventare uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell’intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.

La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e



in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento

Il D. Lgs. n. 62/2017, pur conservando il voto assegnato alle singole discipline, innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze di "cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

2.5.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del D.P.R 122/2009, poiché la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche., il collegio dei docenti è chiamato a definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

In linea con il Regolamento, il Collegio dei Docenti del Liceo condivide tipologie di verifiche e valutazione e il piano annuale degli interventi di recupero e sostegno e adotta criteri e tabelle di valutazione disciplinari e del comportamento, di seguito riportati:

- rubrica di valutazione autentica di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE;
- rubrica di valutazione della prova di realtà;
- criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva;
- criteri e tabelle per l'assegnazione del voto di condotta;
- criteri per la valutazione delle assenze;
- criteri per l'assegnazione del credito scolastico;
- criteri per la certificazione delle competenze di base al termine dell'obbligo scolastico.

a) Valutazione disciplinare

Tipologie di valutazione

Per tutte le classi del Liceo, sulla base delle indicazioni fornite dalla C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, il Collegio dei Docenti delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri e l'adozione, sia per lo scrutinio intermedio che per quello finale, della valutazione con il voto unico per tutte le discipline, anche per quelle che sono oggetto di verifica sia scritto/grafica che orale.

Tabella A – Liceo scientifico LI02 –DPR 89/ del 15.03.2010

Insegnamenti



Disegno e storia dell'arte
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura straniera
Storia e geografia
Storia e Filosofia
Matematica con Informatica
Fisica
Scienze naturali
Scienze motorie e sportive

Tipologie di prove di verifica in itinere

Prove orali
Prove scritte
Prove grafiche
Prove pratiche
Studi di casi
Prove di realtà

Valutazione intermedia e finale

Voto unico

La valutazione in sede di scrutinio è espressa con voto unico per tutte le classi e per tutte le discipline. Poiché la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, ogni docente potrà adottare modalità e forme di verifica che riterrà funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M.139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti con sola prova orale, il voto risulta espressione di una sintesi valutativa, frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, autentiche, ecc. poiché un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le eventuali prove strutturate, semi-strutturate o a trattazione breve, per le discipline in cui è prevista la prova scritta, sono da considerarsi al pari di prove orali.

Anche le prove di realtà, da sviluppare generalmente a conclusione di blocchi tematici di attività didattica e miranti a valutare, accanto alle conoscenze acquisite, soprattutto le competenze maturate, vanno



considerate come elementi probanti del processo di crescita degli studenti, sia sotto l'aspetto formativo-educativo, sia sotto quello specificatamente didattico.

Nel rispetto della trasparenza agli studenti vengono tempestivamente comunicati:

- risultato delle prove
- possibili cause dell'insuccesso
- attività per il recupero

Per quanto premesso, tale valutazione è in grado di fornire allo studente e ai genitori un giudizio intermedio e finale sull'intero processo di apprendimento sviluppato dallo studente in relazione a:

- **CONOSCENZE:** intese come saperi funzionali al raggiungimento delle competenze.
- **ABILITA':** intese come capacità cognitive e pratiche.
- **COMPETENZE:** intese come risultato globale del percorso educativo e didattico dello studente.

La Valutazione di processo infatti fa riferimento all'evoluzione del percorso formativo che lo studente è stato in grado di compiere nel corso dell'anno scolastico; la Valutazione di processo e di prodotto fa riferimento ai risultati raggiunti dallo studente attraverso il processo educativo e didattico.

La valutazione di processo e di prodotto è centrata sull'acquisizione di Competenze procedurali e applicative nei cinque ambiti:

- Metodologico
- Logico e argomentativo
- Linguistico e comunicativo
- Storico-umanistico
- Scientifico matematico e tecnologico

Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, in sede di valutazione si privilegia una valutazione di processo alla valutazione di singoli prodotti. L'approccio valutativo dovrà tendere alla valutazione autentica delle conoscenze e competenze disciplinari, così da valorizzare gli aspetti di maturità e responsabilità globali acquisiti dallo studente attraverso molteplici indicatori, quali:

- disponibilità ad apprendere;
- motivazione;
- atteggiamenti collaborativi;
- autonomia;
- responsabilità;



- riflessione autovalutativa.

I criteri di valutazione delle Conoscenze, Abilità e Competenze, come specificati nella RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA, sono integrati da indicatori che assumono una particolare rilevanza in caso di Didattica Digitale Integrata (DDI) :

- presenza e partecipazione alle attività svolte online;
- puntualità, costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche;
- interazione costruttiva con i docenti;
- disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni;
- progressi maturati rispetto ai livelli di partenza;
- processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico (come da art. 1 comma 3 D.Lgs 22/2020)

Tutti gli elementi di valutazione acquisiti attraverso le diverse tipologie di verifica previste (prove scritte e/o orali svolte in itinere, semplici feedback orali o scritti, valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento...) concorrono alla valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio.

Durante l'attività didattica erogata esclusivamente in modalità di didattica a distanza, al fine di formulare una valutazione reale ed autentica, pur nella ponderazione di tutti gli elementi valutativi, assumeranno massimo peso gli elementi di valutazione acquisiti attraverso le prove orali, con possibilità di derogare alle prove scritte, se svolte a domicilio, diversificando e valorizzando altre tipologie di valutazione.

Per la valutazione delle competenze si adottano due Rubriche di valutazione:

- Rubrica di valutazione autentica
- Rubrica di valutazione della prova di realtà

La Rubrica di valutazione autentica riporta:

- Indicatori ed Evidenze per la valutazione delle competenze
- Descrittori con riferimento alla Scala di valutazione decimale e ai Livelli.

-

La Rubrica di valutazione della prova di realtà si fonda sulla convinzione che le competenze, ossia un apprendimento efficace e significativo, si manifestano con la capacità di saper generalizzare, trasferire ed applicare in contesti reali le conoscenze acquisite.

Ciascun Dipartimento contestualizza Indicatori ed Evidenze in relazione alle Conoscenze, Abilità e



Competenze proprie delle discipline.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione e Criteri di attribuzione livelli delle competenze fine biennio

b) Valutazione del comportamento:

Il C.d. D. annualmente adotta griglie di valutazione del comportamento che, al pari delle altre discipline, "concorre alla valutazione complessiva dello studente". In quest'ottica, il Liceo ha elaborato specifici criteri di controllo come la maturazione e la crescita civica e culturale dello studente, sempre in ottica formativa e costruttiva.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dello studente o della studentessa cui sia stata precedentemente assunta una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto legge, dei comportamenti:

- che sono previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno, n. 249 e successive modificazioni;
- che violino i doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe, corrispondente ad una votazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Il Collegio Docenti, ai sensi della Legge 169/2008, del D.M. 5/2009, del Nuovo Regolamento sulla valutazione D.P.R. 122/2009, ha, pertanto, adottato una specifica Tabella di valutazione del comportamento con dettaglio di:

- criteri
- indicatori
- descrittori e relativi punteggi.

ALLEGATI: Criteri Valutazione Condotta

c) Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli alunni, intermedia e finale, è effettuata dal Consiglio di Classe. La ammissione o non ammissione alla classe successiva, nonché la sospensione del giudizio sono deliberati dal CdC che opera su indicazione dei singoli docenti delle materie oggetto di recupero.

Il CdC mantiene la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificare e certificare gli esiti ai fini del saldo del debito. Un'



insufficienza disciplinare lieve non comporta un'automatica sospensione del giudizio, in quanto il CdC valuta la possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con uno studio individuale, gli obiettivi formativi minimi fissati nella programmazione.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI FISSA I SEGUENTI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO FINALE, AL FINE DI RENDERE OMOGENEO IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE:

1. Scrutinio finale di giugno

- ammissione alla classe successiva: valutazione sufficiente in tutte le discipline inclusa la condotta, valutata secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti;

- non ammissione alla classe successiva:

a) insufficienza molto grave (voto minore o uguale a 3) in almeno tre discipline;

b) insufficienza molto grave (voto minore o uguale a 3) in almeno due discipline e insufficienza grave (voto:4) in una disciplina, il CdC valuterà se sospendere il giudizio in tutte e tre le discipline o non ammettere alla classe successiva, se ritiene che l'alunno non sia nelle condizioni di recuperare le carenze in modo proficuo;

a) insufficienza grave (minore o uguale a 4) in almeno quattro discipline;

b) insufficienza lieve (voto uguale a 5) o grave (voto minore o uguale a 4) in cinque discipline;

c) insufficienza in condotta indipendentemente dal profitto nelle singole materie;

- sospensione del giudizio: valutazione almeno sufficiente in condotta e presenza di alcune valutazioni insufficienti come di seguito deliberato dal CdD.

Il CdD delibera di non assegnare più di tre debiti ad alunno e, pertanto, adotta i seguenti criteri:

a) in presenza di tre insufficienze, di cui massimo due molto gravi (voto minore di 4), il CdC valuterà se sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, se ritiene che l'alunno non sia nelle condizioni di recuperare le carenze entro l'inizio del successivo anno scolastico;

b) in presenza di tre insufficienze gravi (voto: 4) tutte e tre saranno oggetto di recupero;

c) in presenza di quattro insufficienze di cui max due gravi o molto gravi e le altre lievi, il CdC valuterà se l'alunno è nella possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero (O.M. 92/2007 art 6 c.3). Il CdC effettuerà una valutazione globale del percorso dell'alunno e potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva, se riterrà che la gravità delle insufficienze non consentono il recupero entro la fine dell'anno scolastico, o la sospensione del giudizio nelle discipline che riterrà opportuno (max tre), indicando quali insufficienze inviare a recupero e quali considerare globalmente sufficienti (arrotondamento a 6) poiché non compromettono il percorso didattico dell'anno successivo (con la dicitura "aiuto in...").

Qualora non fosse possibile alcun arrotondamento il CdC delibererà la non ammissione.



d) In presenza di quattro insufficienze lievi si sospende il giudizio con max 3 debiti e si concede un aiuto in una disciplina.

2. Scrutinio finale per gli alunni con sospensione di giudizio

- ammissione alla classe successiva: valutazione sufficiente in tutte le discipline inclusa la condotta, valutata secondo la tabella deliberata dal Collegio dei Docenti.

- non ammissione alla classe successiva: permanenza di valutazione insufficiente anche in una sola delle discipline oggetto di sospensione di giudizio, come da DPR 122/2009

L'assenza alle lezioni per un monte ore superiore ad un quarto del piano orario annuale comporta la non ammissione alla classe successiva (DPR 122/2009 art. 14), fatta eccezione per i casi di deroga deliberati dal CdD.

Al termine di ogni valutazione, intermedie e finali, il CdC comunica alla famiglia la situazione dell'alunno in ogni disciplina. In caso di valutazione insufficiente il voto sarà accompagnato da un sintetico giudizio esplicativo sulla natura delle carenze.

La sospensione del giudizio è comunicata formalmente ai genitori.

ALLEGATI: Criteri ammissione classe successiva e deroghe assenze

d) Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato si fa riferimento all'art. 13 del D.Lgs 62/2017 che ne determina i criteri.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- a. Frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ delle lezioni
- b. Svolgimento del PCTO
- c. Svolgimento prove INVALSI (Italiano, Matematica e Lingua inglese)
- d. Valutazione almeno sufficiente in condotta
- e. Valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline

Ai sensi del D.lgs 62/2017 art. 13 c. 2 il CdC potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione agli Esami di Stato anche in presenza di voto inferiore a 6 in una disciplina

e) Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nel triennio, in base alla media generale dei voti, in sede di scrutinio finale, il CdC attribuisce allo studente un credito calcolato secondo la Tabella allegata al D.L.vo n. 62 del 13/04/2017

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



2.6 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Le scelte strategiche del Liceo sono tutte orientate ad un modello organizzativo e didattico che coniughi efficacia ed efficienza delle azioni didattiche, facendo ricorso alle tecnologie multimediali per stimolare la motivazione degli studenti alla partecipazione attiva al processo di apprendimento.

L'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie multimediali, sia in modalità sincrona che differita, consente a ciascuno studente di personalizzare il proprio percorso formativo, di recupero o di potenziamento. La didattica non è più limitata nel tempo (ora di lezione) e nello spazio (aula), ma può essere fruita a distanza e in momenti diversi.

Tenuto conto che circa il 75% della popolazione scolastica è costituita da studenti pendolari e che i mezzi di trasporto non offrono adeguati collegamenti in orario pomeridiano, il Liceo ha già da tempo implementato le azioni di sostegno e recupero in modalità on-line e ambienti virtuali di apprendimento, in coerenza con le azioni del PNSD. Tale modalità organizzativa consente una personalizzazione di tempi e spazi di apprendimento agli studenti pendolari e a tutti gli studenti che devono conciliare le attività scolastiche extracurricolari con attività formative extrascolastiche.

a) Pratiche di insegnamento e apprendimento

Poiché il percorso formativo del Liceo intende sviluppare sia competenze disciplinari che competenze trasversali e di orientamento, di cittadinanza globale, la progettazione delle attività didattiche e le metodologie di attuazione sono funzionali e coerenti con il raggiungimento di competenze. Pur nel rispetto della libertà di insegnamento, ciascun docente si impegna a garantire pratiche didattiche inclusive e personalizzate, mirate al perseguimento del successo formativo e alla crescita degli studenti/esse come cittadini/e globali. In tale ottica svolgono un ruolo prioritario gli ambienti di apprendimento, in presenza e virtuali, in cui le TIC sono utilizzate in maniera funzionale al perseguimento di competenze trasversali e disciplinari.

b) Pratiche di valutazione

Il Liceo, attraverso un percorso di ricerca-azione, è arrivato alla definizione di competenze civiche, trasversali e procedurali (disciplinari) coerenti con il profilo in uscita dello studente di liceo scientifico. In parallelo è stata definita una rubrica per la valutazione delle competenze, giungendo ad un modello



condiviso e validato di progettazione e valutazione delle competenze, utilizzato da tutti i docenti del Liceo.

c) Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza la quota dell'autonomia sia ricorrendo alla flessibilità didattica in orario curricolare, sia con il potenziamento dell'orario disciplinare nelle discipline di indirizzo: fisica, scienze e lingua inglese in virtù dell'organico di potenziamento.

Nel curriculum del Liceo sono presenti:

- corsi con potenziamento scientifico che vedono l'incremento di un'ora settimanale di fisica nel 1° anno ed un'ora settimanale di scienze nel 2° anno.
- corsi potenziati Cambridge, in cui le discipline di matematica, fisica e scienze sono insegnate in codocenza con un insegnante madrelingua di area scientifica al fine di preparare agli esami IGCSE.

In tali corsi viene incrementato l'orario di insegnamento della lingua inglese con un docente madrelingua. In orario curricolare il Liceo utilizza la quota dell'autonomia prioritariamente nella settimana di pausa didattica dedicata alla sperimentazione delle nuove metodologie didattiche, al potenziamento delle eccellenze, alle attività di recupero e ad azioni per l'orientamento in uscita.

Annualmente sono programmate attività opzionali, curricolari ed extracurricolari, che concorrono al conseguimento delle competenze trasversali, sociali e civiche e di orientamento alla prosecuzione degli studi, in coerenza con le richieste degli studenti e delle famiglie.

Sono previste attività mirate per il biennio e per il triennio.

Tematiche di elezione sono:

- Inclusione
- Parità di genere
- Legalità e Ambiente
- Potenziamento delle competenze scientifiche
- Solidarietà sociale
- Educazione digitale e all'uso dei social
- Laboratori di Comunicazione anche in forma multimediale e digitale.

Tali attività sono svolte con il contributo di esperti esterni provenienti dall'Università, centri di ricerca e mondo delle professioni.

d) Piano di sostegno e recupero

Ricorrendo alla flessibilità didattica e disponendo dell'organico di potenziamento, il Liceo programma



interventi di sostegno e recupero strutturati e distribuiti nell'intero anno scolastico, consapevoli che solo un tempestivo recupero delle carenze disciplinari può migliorare l'inclusione didattica dello studente e ridurre il rischio di insuccesso.

Finalità ed articolazione del piano di sostegno e recupero:

- b) Promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei principi di pari opportunità ed equità, con particolare attenzione agli studenti con disagio socio-economico.
- c) Promuovere la consapevolezza che l'insegnamento trova la sua ragion d'essere nell'apprendimento.

Fasi ed attività:

Alla luce della normativa vigente le attività di recupero e consolidamento sono distribuite nell'intero anno scolastico, sia in orario curricolare che extracurricolare, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico attraverso interventi tempestivi e mirati volti alla progressiva riduzione delle carenze che potrebbero determinare l'insuccesso scolastico.

A grandi linee distinguiamo tre fasi di intervento, ciascuna caratterizzata da azioni specifiche:

1. Avvio di anno scolastico
2. In corso d'anno scolastico
3. Al termine dell'anno scolastico

Fase 1

Avvio di anno scolastico: Recupero curricolare.

Gli interventi didattici effettuati in questa fase hanno l'obiettivo di riequilibrare la situazione di partenza, recuperare le macro-carenze e consentire una regolare ed efficace prosecuzione dell'attività didattica del nuovo anno.

Fase 2

In corso d'anno scolastico: Recupero curricolare ed extracurricolare

- a) Recupero curricolare
 - periodiche lezioni di chiarimenti e recupero, sui contenuti della nuova progettazione didattica, al fine di consentire il tempestivo recupero di lacune circoscritte.



- prima settimana di riallineamento didattico e/o approfondimento disciplinare prima della sospensione delle lezioni per le vacanze natalizie, in cui ciascun docente programma interventi di riallineamento didattico e/o di approfondimento anche in modalità condivisa con altri docenti del Consiglio di classe (es. didattica per gruppi di livello, peer education, tutoraggio tra alunni, esercitazioni aggiuntive differenziate da svolgere in classe e a casa),
- seconda settimana di riallineamento didattico, dopo le valutazioni intermedie del secondo quadrimestre, o prima della pausa pasquale, in cui il docente procede ad azioni di riallineamento attraverso la revisione di unità didattiche svolte.

d) Recupero extracurricolare

- sportelli didattici disciplinari, per tutte le discipline per cui si dispone di organico di potenziamento, da realizzarsi in forma diffusa da ottobre e fino a maggio, a cui gli studenti potranno accedere per scelta individuale o indirizzati dai docenti. Gli sportelli didattici disciplinari offrono la possibilità a ciascuno studente di disporre di un costante supporto disciplinare su argomenti specifici. Gli sportelli si svolgono in modalità on-line.

Fase 3

Termine anno scolastico: corsi e/o sportelli didattici disciplinari, dopo il termine delle lezioni, per gli studenti con sospensione del giudizio.

Le verifiche per il saldo del debito si svolgono alla fine di agosto per consentire un adeguato tempo di recupero ed un regolare avvio del nuovo anno scolastico.

In accordo con i criteri di valutazione esplicitati nel PTOF, il Consiglio di classe procede a sospensione del giudizio in una o più discipline (massimo 3) valutando il percorso formativo globale realizzato dallo studente, in funzione della situazione individuale di partenza, dell'impegno e delle capacità, e la possibilità che lo studente possa colmare le carenze e raggiungere gli obiettivi minimi anche attraverso lo studio individuale autonomamente svolto nel periodo estivo.

e) **Un piano per la e-policy**

Il Liceo, aderendo al progetto ministeriale *Generazioni Connesse*, si è dotato di un documento per la e-policy, elaborato in forma condivisa, da un gruppo di docenti, a conclusione di un percorso formativo.

Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali



nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

2.7 AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione ai fini del benessere psicofisico e del successo formativo degli studenti costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'azione didattica del Liceo.

Nell'accezione più ampia dell'inclusione, il Liceo si adopera, con numerose azioni, a promuovere l'interazione costruttiva tra culture ed identità diverse attraverso progetti a valenza multiculturale, inseriti nell'area delle competenze di cittadinanza.

La nostra popolazione studentesca proviene da contesti sociali diversificati, che non escludono situazioni di disagio socio-economico, perifericità per inadeguatezza dei servizi di trasporto, difficoltà di inserimento nei casi, sempre più frequenti, di provenienza da contesti culturali extracomunitari.



I casi di handicap certificato, secondo la Legge 104/92, sono eccezionali, con una presenza relativa all'art. 3 comma 3; tuttavia l'Istituto mette in atto tutte le pratiche organizzative e didattiche per la promozione dell'inclusione ad ampio raggio. Nel Liceo sono presenti casi crescenti di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e di Bisogni educativi Speciali (BES), che sono seguiti dai docenti del Consiglio di Classe sulla base degli obiettivi didattici e delle metodologie definite nel Piano Didattico Personalizzato, periodicamente monitorato.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è attivo e procede annualmente alla revisione del Piano di Lavoro per l'Inclusione (PAI) da sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti.

Il GLI supporta i Consigli di Classe nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani didattici Personalizzati (PDP)

Per gli alunni con DSA e BES il Consiglio di classe elabora un Piano Didattico Personalizzato sulla base della documentazione medica specialistica, delle informazioni fornite dalla famiglia, della consulenza di specialisti e delle osservazioni dei docenti del Consiglio di classe. Tale piano contiene gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie al successo scolastico dell'alunno eviene condiviso con la famiglia, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità, e periodicamente monitorato.

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti sono curvati in funzione della specificità di ogni caso, al fine di una piena valorizzazione delle abilità e competenze maturate dallo studente e della promozione di una piena inclusione nel percorso formativo e nel contesto scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Agli studenti con piano didattico differenziato sono proposte attività di orientamento formativo e lavorativo in coerenza con le potenzialità consentite dal tipo di handicap.

Gli studenti con piano didattico personalizzato per BES/DSA seguono tutte le attività di orientamento proposte dal Liceo e svolgono integralmente il personale Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) come previsto dalla L.107/2015 e ss.mm.ii

Punto di forza per l'inclusione sono:



- lo Sportello ascolto, attivato da anni presso il Liceo, gestito da una psicologa, che offre supporto e consulenze a studenti, genitori e docenti.
- il referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- il Piano di sostegno e recupero
- le azioni per la promozione della solidarietà sociale
- gli spazi di confronto culturale tra studenti (Bottega di Holden e Giornale *LeCosimò*)
- la pausa didattica quale momento di inclusione, di confronto e di sperimentazione di metodologie didattiche inclusive.

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 22-25

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2022-2025

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. In particolare il PdM rappresenta le scelte strategiche con cui il Liceo intende qualificare la propria offerta formativa nel triennio 22-25, in considerazione del bilancio globale del triennio precedente, tenuto conto delle esigenze formative e didattiche rappresentate dagli stakeholders: studenti, università, mondo del lavoro.

L'arco temporale di riferimento del PTOF 2022-2025, coincidente con il periodo di attuazione dei progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresenterà un momento storico decisivo anche per la costruzione di un nuovo modello di Scuola.

1. LE SCELTE DEL LICEO

Viste le Priorità politico-istituzionali e le Azioni dell'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, già declinate nel PTOF

Visti gli esiti degli Esami di Stato

Visti gli esiti delle prove Invalsi classi seconde e quinte



Considerato l'orientamento degli studenti nella prosecuzione degli studi

il Liceo fissa le priorità, gli obiettivi, e i traguardi da perseguire nel prossimo triennio al fine di migliorare gli esiti in uscita nell'asse logico-scientifico e tecnologico.

PRIORITA'

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico
2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi
3. Promuovere contesti formativi e motivanti per il personale scolastico

OBIETTIVI di PROCESSO

- Innovare le metodologie didattiche potenziando la didattica laboratoriale anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali
- Potenziare le competenze logiche disciplinari e trasversali
- Potenziare le competenze digitali e nelle lingue straniere
- Favorire l'inclusione con azioni didattiche personalizzate, anche in modalità a distanza
- Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale

TRAGUARDI

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
- miglioramento delle competenze digitali e in lingua straniera degli studenti
- miglioramento degli esiti a distanza



2. LIVELLI DI INTERVENTO

Il perseguimento degli obiettivi di processo e il conseguimento dei traguardi individuati richiedono che le azioni siano programmate su più livelli, strettamente interconnessi, seguendo tre direttrici:

1. Progettazione: adozione di una progettazione didattica per competenze centrata su metodologie didattiche innovative e inclusive
2. Offerta formativa: potenziamento di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico e tecnologico
3. Formazione dei docenti: pianificazione di attività per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica

3. LE AZIONI

Gli obiettivi di processo sono declinati in azioni, pianificate nell'arco temporale del triennio. Le azioni individuate ai fini del miglioramento sono raggruppate in due macro-aree di progetto, che aggregano azioni affini in riferimento all'obiettivo principale, pur avendo valenza formativa trasversale.

Macroarea 1: "La logica come chiave per strutturare le competenze"

-

Finalità: Promuovere processi di insegnamento/apprendimento consapevoli e partecipativi, centrati sulle strutture logiche delle discipline, quali strumenti per l'acquisizione della competenza chiave apprendere per apprendere.

Obiettivo di processo	Azione	Destinatari	Tempi	Risultati attesi
Potenziare le competenze logiche disciplinari e trasversali	La pratica del Debate	Studenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24	Sperimentare la pratica del debate nel 100% delle classi



			a.s. 24-25	
Innovare le metodologie didattiche	La pratica del Debate	Docenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	L'80% dei docenti seguirà, nel triennio, un percorso formativo sulla pratica del debate
Potenziare le competenze logiche disciplinari e trasversali	Corsi di logica matematica	Studenti triennio	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Incremento valutazione esiti Esami di Stato ed esiti a distanza
Potenziare le competenze logiche disciplinari e trasversali	I laboratori per le STEM: coding e python	Studenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Tutte le classi svolgeranno una UDA utilizzando coding o python
Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale	I laboratori per le STEM	Docenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Il 100% dei docenti di A027 e A050 seguirà un percorso formativo sulla didattica delle STEM
Favorire l'inclusione con azioni didattiche personalizzate, anche in modalità a distanza	Sportelli didattici	Studenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Riduzione degli studenti con sospensione di giudizio

Macroarea 2: " Curricolo trasversale: cittadinanza digitale e cittadinanza europea"

Finalità: Promuovere la crescita di uno studente che sappia operare in dimensione europea



integrando competenze civiche, digitali e linguistiche.

Obiettivo di processo	Azioni	Destinatari	Tempi	Risultati attesi
Potenziare le competenze digitali e nelle lingue straniere	Corsi per le certificazioni linguistiche	Studenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Certificazione B2 o superiore per il 30% degli studenti in uscita
Potenziare le competenze digitali e nelle lingue straniere	Corsi per certificazione ICDL	Studenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Certificazione ICDL per il 20% degli studenti in uscita
Potenziare le competenze digitali e nelle lingue straniere	Corsi progettazione 3D – Autocad e Web maker	Studenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Incremento di 1 punto %, per anno, degli studenti con competenze digitali avanzate
Innovare le metodologie didattiche potenziando la didattica laboratoriale anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale	Le TIC per la didattica	Docenti	a.s. 22-23 a.s. 23-24 a.s. 24-25	Il 100% dei docenti, nel triennio, seguirà corso di formazione in modalità ricerca/azione



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete



● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere contesti formativi motivanti per il personale scolastico

Traguardo

Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale

Priorità

Promuovere contesti formativi motivanti per il personale scolastico

Traguardo

Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “La logica come chiave per strutturare le competenze”**

TRIENNIO 2022-2025

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. In particolare il PdM rappresenta le scelte strategiche con cui il Liceo intende qualificare la propria offerta formativa nel triennio 22-25, in considerazione del bilancio globale del triennio precedente, tenuto conto delle esigenze formative e didattiche rappresentate dagli stakeholders: studenti, università, mondo del lavoro.

L'arco temporale di riferimento del PTOF 2022-2025, coincidente con il periodo di attuazione dei progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresenterà un momento storico decisivo anche per la costruzione di un nuovo modello di Scuola.

Il perseguimento degli obiettivi di processo e il conseguimento dei traguardi individuati richiedono che le azioni siano programmate su più livelli, strettamente interconnessi, seguendo tre direttrici:

1. Progettazione: adozione di una progettazione didattica per competenze centrata su metodologie didattiche innovative e inclusive

2. Offerta formativa: potenziamento di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico e tecnologico

3. Formazione dei docenti: pianificazione di attività per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere contesti formativi motivanti per il personale scolastico

Traguardo

Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere processi di insegnamento/apprendimento consapevoli e partecipativi centrati sulle strutture logiche delle discipline quali strumenti per l'acquisizione della competenza chiave



○ Ambiente di apprendimento

Innovare le metodologie didattiche potenziando la didattica laboratoriale anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali

Attività prevista nel percorso: La pratica del Debate

Descrizione dell'attività	Si intende privilegiare la metodologia del Debate rispetto alle altre, individuando uno o due argomenti in ogni disciplina e facendo lavorare gli studenti alla simulazione di un dibattito; gli studenti saranno tutti coinvolti nella fase di preparazione grazie al Cooperative learning; si potranno creare più squadre; gli alunni non inclusi come debaters avranno il ruolo di giudici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Sperimentare la pratica del debate nel 100% delle classi

Attività prevista nel percorso: Corsi di logica matematica

Descrizione dell'attività	Corsi in preparazione per i test d'accesso all'Università nell'ambito Ingegneristico- economico e medico- sanitario.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti interni delle discipline

Risultati attesi Incremento valutazione esiti Esami di Stato ed esiti a distanza

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici

Descrizione dell'attività Annualmente vengono attivati sportelli didattici in presenza su richiesta degli studenti per le discipline di indirizzo (Matematica, Fisica, Scienze) nonché per il potenziamento della lingua straniera (Inglese).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti interni con ore di potenziamento

Risultati attesi Riduzione degli studenti con sospensione di giudizio

● Percorso n° 2: " Curricolo trasversale: cittadinanza digitale e cittadinanza europea"

TRIENNIO 2022-2025

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. In particolare il PdM rappresenta le scelte strategiche con cui il Liceo intende qualificare la propria offerta formativa nel triennio 22-25, in considerazione del bilancio globale del triennio precedente, tenuto conto delle esigenze formative e didattiche rappresentate dagli stakeholders: studenti, università, mondo del lavoro.

L'arco temporale di riferimento del PTOF 2022-2025, coincidente con il periodo di attuazione dei



progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresenterà un momento storico decisivo anche per la costruzione di un nuovo modello di Scuola.

Il perseguimento degli obiettivi di processo e il conseguimento dei traguardi individuati richiedono che le azioni siano programmate su più livelli, strettamente interconnessi, seguendo tre direttrici:

1. Progettazione: adozione di una progettazione didattica per competenze centrata su metodologie didattiche innovative e inclusive

2. Offerta formativa: potenziamento di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico e tecnologico

3. Formazione dei docenti: pianificazione di attività per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete
-



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere contesti formativi motivanti per il personale scolastico

Traguardo

Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Innovare le metodologie didattiche potenziando la didattica laboratoriale anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificazione di attività per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica

Attività prevista nel percorso: Corsi per le certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività

Come ogni anno, saranno attivati corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B2, C1 e C2 e SAT.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Enti certificatori esterni
Responsabile	Ente esterno di formazione e certificazione
Risultati attesi	Conseguimento complessivo delle Certificazioni B2, C1 e C2 superiore per il 80% degli studenti frequentanti i corsi.

Attività prevista nel percorso: Corsi per certificazione ICDL

Descrizione dell'attività	Vengono attivati annualmente corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione ICDL, in qualità di scuola Test Center.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni in possesso di competenze certificate
Risultati attesi	Certificazione ICDL per il 80% degli studenti frequentanti i corsi

● Percorso n° 3: Metodologie didattiche

TRIENNIO 2022-2025

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. In particolare il PdM rappresenta le scelte strategiche con cui il Liceo intende qualificare la propria offerta formativa nel triennio 22-25, in considerazione del bilancio globale del triennio precedente, tenuto conto delle esigenze formative e didattiche rappresentate dagli stakeholders: studenti,



università, mondo del lavoro.

L'arco temporale di riferimento del PTOF 2022-2025, coincidente con il periodo di attuazione dei progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rappresenterà un momento storico decisivo anche per la costruzione di un nuovo modello di Scuola.

Il perseguimento degli obiettivi di processo e il conseguimento dei traguardi individuati richiedono che le azioni siano programmate su più livelli, strettamente interconnessi, seguendo tre direttrici:

Progettazione: adozione di una progettazione didattica per competenze centrata su metodologie didattiche innovative e inclusive

Offerta formativa: potenziamento di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo di competenze in ambito scientifico e tecnologico

Formazione dei docenti: pianificazione di attività per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-



comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere contesti formativi motivanti per il personale scolastico

Traguardo

Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificazione di attività per la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica

Attività prevista nel percorso: La pratica del Debate

Descrizione dell'attività	Sarà avviata la formazione del personale docente per un migliore utilizzo delle apparecchiature acquistate con i fondi del PNRR per l'Azione 1 , finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi tramite metodologie inclusive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti interni referenti con competenze certificate

Risultati attesi

L'80% dei docenti seguirà un percorso formativo sulla pratica del Debate e altre metodologie inclusive

Attività prevista nel percorso: Le TIC per la didattica

Descrizione dell'attività

Saranno avviati corsi di formazione per il personale docente con i fondi del PNRR per l'Azione 2, finalizzata alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Nello specifico si prevedono corsi sul Metaverso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti interni con competenze certificate componenti del Team Digitale

Risultati attesi

I docenti seguiranno corsi di formazione per l'uso di strumenti digitali innovativi nella metodologia didattica.

Attività prevista nel percorso: Erasmus+ Formazione docenti

Descrizione dell'attività

Nell'ottica di internazionalizzazione si intende favorire la promozione di contesti formativi per la qualificazione professionale del personale scolastico attraverso attività di scambio e di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero. Si prevede un percorso di



ricerca-azione sulla base del Nuovo Index for inclusion (Booth & Ainscow, 2014) sviluppato all'interno del laboratorio sulle TIC del Corso di specializzazione per le attività di sostegno tenuto presso l'Università del Salento; tale percorso in passato ha coinvolto un gruppo di 56 insegnanti di scuola secondaria di secondo grado nell'implementazione di un sistema di autovalutazione e di progettazione didattica basato sull'uso delle TIC come strumento di promozione dell'inclusione nel contesto scolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente di progetto
Risultati attesi	30% di docenti formati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Liceo Matematico

A partire dall'anno scolastico 2021/22, l'offerta formativa del Liceo Scientifico "C. de Giorgi" si amplia con l'attivazione del Liceo Matematico.

Il percorso di studi del liceo matematico valorizza e favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze matematiche quali basi di legame tra le discipline scientifiche – umanistiche.

Il piano didattico è progettato in accordo con il Dipartimento di Matematica dell'Università del Salento.

Liceo Cambridge

Si è concluso nell'anno scolastico 2021/22 il primo quinquennio del percorso di liceo Scientifico



Cambridge potenziato con l'insegnamento curricolare delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Scienze) in lingua inglese con docenti disciplinari madrelingua inglese.

Il piano prevede l'implementazione delle ore di Fisica, Scienze e Inglese con la copresenza del docente madrelingua con il docente titolare durante le ore di lezione.

Alla fine del quarto anno gli studenti potranno sostenere l'esame per la certificazione IGCSE di primo livello di Matematica, Fisica, Scienze e Inglese.

Il liceo è riconosciuto come Cambridge International School, autorizzato per il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE.

Corso di Biologia con curvatura biomedica

Percorso opzionale orientante in convenzione con l'Ordine dei Medici di Lecce, rivolto agli studenti che intendono approfondire lo studio delle discipline di area biomedica.

Gli incontri settimanali che si svolgono in orario antimeridiano nella sede centrale preparano al percorso di studi scientifici e medico-biologico.

PIANO QUADRIENNALE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE



Il Liceo Scientifico Statale "De Giorgi" prepara studenti e studentesse ad un'attiva cittadinanza europea e globale, incoraggiando il pensiero creativo e libero da pregiudizi e favorendo lo sviluppo di abilità linguistiche e interculturali che permetteranno ai ragazzi di inserirsi con successo in un ambiente di studio e/o lavorativo internazionale. Viviamo in un mondo in cui il dialogo globale assume un'importanza sempre maggiore; siamo convinti che gli studenti del Liceo debbano essere incoraggiati a padroneggiare competenze interculturali, linguistiche e di cittadinanza europea che consentano loro di operare in futuro in un contesto multiculturale. Per preparare studenti e studentesse ad affrontare questa sfida li motiviamo a potenziare le proprie competenze in lingua straniera, applicandole allo studio delle discipline caratterizzanti il Liceo Scientifico, come previsto dal curriculum "Cambridge", in cui Matematica, Fisica e Biologia sono insegnate sia in lingua italiana che in lingua inglese (con il supporto di un docente madrelingua che opera in compresenza con il docente di classe) e in cui l'apprendimento della lingua inglese è ulteriormente potenziato dall'aggiunta di una lezione settimanale, mirata allo sviluppo delle competenze comunicative sotto la guida di un docente madrelingua. Il curriculum "Cambridge" si completa con il conseguimento delle relative certificazioni internazionali.

Nel corso degli anni il Liceo ha perseguito una politica di internazionalizzazione attraverso la partecipazione a programmi europei e internazionali. Poiché riteniamo che un cittadino globale debba essere in grado di comunicare in modo efficace almeno in una lingua straniera, abbiamo fornito ai nostri studenti l'opportunità di potenziare l'apprendimento della lingua inglese attraverso la frequenza di corsi extra-curricolari per lo sviluppo delle competenze comunicative e il conseguimento delle certificazioni PET, FCE e CAE dell'Università di Cambridge.

Lo scorso anno hanno frequentato i corsi per le certificazioni linguistiche n. 200 studenti, che hanno conseguito i seguenti livelli: 100% sui frequentanti PET; 88% sui frequentanti FCE; 56% sui frequentanti Advanced; 81% sui frequentanti Proficiency, 100% SAT.

La nostra scuola, inoltre, ha promosso, nell'ultimo decennio, progetti di scambio internazionale attraverso programmi europei, che oltre alle competenze linguistiche, potenzino quelle di cittadinanza europea: ha partecipato al Parlamento Europeo dei giovani, al programma Etwinning, ai partenariati multilaterali Comenius, all'assistenzato Comenius e ai progetti Erasmus+ (Elvis 1, 2009-2011; Elvis 2, 2011-2013; Elvis 3, 2013-2015; Elvis 4 (2020-2023). Progetto ISITPGC - International Skills Inventory and Training Programme for Global Citizens, 2015-2018; International Skills put into practice 2018-2020; Elvis 4, 2020- 2023).

ELvis Common Policy Plan EuroLink, realizzata nel 2015 e rivista nel 2020, ha consentito una continuità temporale di scambi in quanto costituisce una rete di scuole europee su cui fare affidamento indipendentemente dai finanziamenti europei. Nell'ambito del partenariato EuroLink, le



attività di cooperazione e mobilità internazionale sono state condotte dal 2008 ed è in corso una proposta di follow-up per il 2024. I partners si sono dimostrati affidabili e la nostra organizzazione ha beneficiato di questi scambi: migliorando i metodi didattici nel confronto internazionale con la promozione di ricerca sul campo, innalzando i livelli di competenza linguistica, comunicativa e relazionale e nelle discipline STEM degli alunni, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Queste esperienze hanno promosso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Il progetto ISITPGC (International Skills Inventory and Training Programme for Global Citizens, coordinato dall'Università di Hull e finanziato dal programma Erasmus+ KA2.), è stato realizzato da un partenariato di otto organizzazioni, operanti in cinque diversi Paesi europei, con esperienza nell'insegnamento delle "competenze internazionali". Questo progetto ha visto la costruzione di innovativi materiali per la valutazione e l'autovalutazione delle competenze di cittadinanza che rappresentano strumenti di lavoro da implementare e condividere in future esperienze di scambio internazionale.

I progetti appena conclusi sono stati Progetto ELvis Problem Based Learning (PBL) 2020-1-NL01-KA229-064679_2, che ha coinvolto, a partire dal 3° e fino al 4° anno, 28 studenti in mobilità in Belgio, Paesi Bassi, Germania e con attività svolte a distanza durante l'emergenza sanitaria. Un altro gruppo di 28 studenti ha partecipato al progetto Analysis of ecosystems in Europe according to a comparative approach 2020-1-DE03-KA229-077069_5 a partire dal 3° e fino al 5° anno, realizzando attività, con le scuole partner, presso la riserva naturalistica le Cesine, mobilità in Danimarca presso l'Isola di Laeso e attività anche a distanza durante la pandemia. Quello in corso di realizzazione, Fostering Global Citizenship 2022-1-IT02-KA122-SCH-000075868, coinvolge 28 studenti e prevede mobilità in Belgio, Paesi Bassi, Germania, Svezia, Spagna.

Un processo su cui il Liceo si sta attualmente impegnando, a cui mira la proposta di accreditamento in corso, è l'integrazione nei curricula delle attività e dei processi condotti a livello europeo per un'effettiva disseminazione delle buone pratiche maturate nel corso delle esperienze in contesto europeo.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Debate



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Le nuove aule digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il liceo "De Giorgi", grazie alle opportunità offerte dai progetti PON, negli ultimi anni ha cercato di migliorare le proprie dotazioni tecnologiche in funzione di una didattica coinvolgente e motivante, con una ricaduta sulla qualità della propria offerta formativa, evidenziatasi in particolare nel corso della pandemia. Si intende continuare in questa direzione e dunque accelerare la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrino tecnologie e pedagogie innovative. La finalità è quella di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento attraverso l'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, associata ad una didattica innovativa e inclusiva. Le strumentazioni digitali di ultima generazione, con dispositivi per favorire la scrittura e la lettura, fruire di contenuti offerta dalla realtà aumentata e dalle piattaforme digitali, approfondire le STEM consentiranno la modifica degli spazi non fine a se stessa, ma strettamente correlata all'innovazione delle metodologie e delle tecniche di apprendimento/e insegnamento, attuabile con una necessaria e mirata formazione dei docenti. Questi ultimi potranno sfruttare i nuovi ambienti digitali di apprendimento/insegnamento per potenziare negli studenti un approccio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creativo e il pensiero critico. A loro volta gli studenti in questo spazio potranno imparare in modo informale e svolgere attività formative in modo autonomo, nell'ottica di una didattica realmente personalizzata e finalizzata al potenziamento delle competenze digitali richieste dalle nuove realtà lavorative.

Importo del finanziamento

€ 214.969,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: Ambienti di apprendimento immersivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira ad arricchire i laboratori esistenti con dotazioni che potenzino e differenzino le attività formative proposte dall'istituto. Si intende creare ambienti di apprendimento immersivo per favorire esperienze digitali attraverso tecniche, metodologie e strumenti interattivi , tra cui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento basato sui giochi, i mondi 3D virtuali, la realtà aumentata e la simulazione di scenari reali. Tali metodologie offrono agli studenti l'opportunità di potenziare le competenze specifiche del percorso di studio e di interagire con altri studenti in ambienti del tutto innovativi, con una ricaduta positiva sull'intero percorso formativo. Infatti la didattica immersiva consente di attivare compiti specifici previsti in setting strutturati finalizzati a specifici obiettivi di apprendimento, con particolare attenzione al settore digitale, essenziale per l'accesso alle nuove professioni.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

In riferimento all'azione 1- Next Generation Classroom, il Dirigente Scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, ha costituito un gruppo di progettazione, prevedendo anche il coinvolgimento di docenti e studenti, nonché tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed economiche locali e nazionali, allo scopo di creare nuove alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle sfide della digitalizzazione.

Per l'azione 2- Next Generation Labs, il gruppo di progettazione, coordinato dal dirigente scolastico, individua gli ambiti tecnologici sui quali organizzare, in una prospettiva multimediale, i laboratori, utilizzando anche gli spazi esistenti, ridefiniti secondo gli strumenti e le attrezzature previste e le nuove competenze digitali da conseguire. La strutturazione di tali spazi dovrà tenere conto di un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, coinvolgendo, già in fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti e dovrà integrarsi con i PCTO.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

- a) Liceo Scientifico – LI02
- b) Liceo Scientifico Potenziato
- c) Liceo Matematico
- d) Liceo Scientifico Cambridge

a) LI02 – LICEO SCIENTIFICO

Percorso di studi di Liceo scientifico tradizionale che garantisce l'acquisizione di solide conoscenze e competenze sia in ambito letterario-storico-artistico-filosofico, che in ambito scientifico.

DISCIPLINE	Classe Conc.	1°Biennio		2° Biennio		Monoennio finale
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A-27/A	5	5	4	4	4
Fisica	27/A-20/A	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	50/A	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorize e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	27

(*) con informatica nel primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

b) LI02-LICEO SCIENTIFICO con POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

Percorso di studi di Liceo scientifico arricchito con insegnamento aggiuntivo di fisica e scienze nel primo biennio, con l'obiettivo di potenziare le competenze metodologiche per lo studio delle discipline scientifiche.

DISCIPLINE	Classe Conc.	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio finale
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno



Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti

Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A-27/A	5	5	4	4	4
Fisica**	27/A-20/A	2+1	2	3	3	3
Scienze naturali**	50/A	2	2+1	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorize e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali						
		28	28	30	30	30

(*)con informatica nel primo biennio

(**)Fisica nel primo anno e Biologia, Chimica, Scienze della Terra nel secondo anno



c) LI02- LICEO MATEMATICO LI02-LICEOSCIENTIFICO come da D.P.R.89/2010

Percorso di studi di Liceo scientifico con potenziamento dell'insegnamento di matematica, volto a valorizzare favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze matematiche quali basi di legame tra le discipline scientifiche e umanistiche.

Il Piano didattico è progettato in accordo con il Dipartimento di Matematica dell'Università del Salento.

DISCIPLINE	Classe Conc.	1° Biennio		2° Biennio		Monoennio finale
		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						
Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A-27/A	5+1	5+1	4+1	4+1	4+1
Fisica	27/A-20/A	2	2	3	3	3



Scienze naturali**	50/A	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorize e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		28	28	31	31	31

(*)con informatica nel primo biennio

(**) Biologia,Chimica, Scienze della Terra

d) LI02-LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE

Percorso di Liceo scientifico potenziato con l'insegnamento delle discipline scientifiche (matematica, fisica, biologia) anche in lingua inglese, con docente disciplinare madrelingua inglese. Il Piano prevede l'implementazione delle ore di fisica, scienze e lingua inglese. Alla fine del quarto anno gli studenti potranno sostenere l'esame per la certificazione IGCSE di primo livello in matematica, fisica, scienze e lingua inglese.

Il Liceo è riconosciuto come Cambridge International School autorizzato per il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE. International General Certificate of Secondary Education.

Discipline	Classe Conc.	1°Biennio		2°Biennio		Monoennio finale
		1°anno	2°anno	3°anno	4° anno	5° anno
Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti						



Lingua e letteratura italiana	11/A	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	11/A	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura Inglese	24/A	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	11/A	3	3			
Storia	19/A			2	2	2
Filosofia	19/A			3	3	3
Matematica*	26/A-27/A	4+1 ^I	4+1 ^I	3+1 ^I	3+1 ^I	4
Fisica	26/A-20/A	2+1 ^{II}	2+1 ^{II}	2+1 ^I	2+1 ^I	3
Scienze naturali**	50/A	2+1 ^{II}	2+1 ^{II}	2+1 ^I	2+1 ^I	3
Disegno e storia dell'arte	17/A	2	2	2	2	2
Scienze motorize e sportive	48/A	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	1
Conversazione in lingua inglese con madrelingua ^{I II}		1 ^{III}	1 ^{III}	1 ^I	1 ^I	
Totale ore settimanali		30	30	30	30	30

(*) con informatica nel primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra



(I) ora disciplinare aggiuntiva svolta in codocenza con docente madrelingua inglese

(II) ora disciplinare aggiuntiva svolta in codocenza con docente madrelingua inglese.

(III) ora aggiuntiva svolta da un docente madrelingua inglese

3.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

La Legge 107/2015 ha introdotto nel curriculum dei Licei i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), modificati dalla Legge di Bilancio del 31.12.2018 in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) della durata di almeno n. 90 ore, da svolgere nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, al fine di acquisire competenze trasversali e di incrementare le capacità di orientamento degli studenti. Come presente nel Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017, art.13 comma e, lo svolgimento dei PCTO costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, nonché oggetto di discussione in sede di colloquio orale dell'esame di Stato e parte integrante del curriculum dello studente.

3.2.1 Criteri generali per lo svolgimento dei PCTO

Al fine di adottare prassi organizzative e didattiche condivise ed uniformi, il Collegio dei Docenti del Liceo, nella convocazione del 25.01.2019, ha deliberato il seguente schema organizzativo:

<p>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</p> <p>PTCO</p>	<p>Terzo anno</p>	<p>Modulo1 "Formazione sicurezza" 12h (4h online+ 8h in presenza)</p> <p>Modulo 2 "Orientarsi e sperimentare le competenze" 1^Fase 30h curriculari e/o extracurriculari</p>
	<p>Quarto anno</p>	<p>Modulo1 "Il mondo del lavoro" 8h curriculari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica</p> <p>Modulo2 "Orientarsi e sperimentare le Competenze" 2^Fase 30h curriculari e/o extracurriculari</p>
		<p>Modulo "Report per Esame di Stato"</p>



	Quinto anno	10 ore nel primo periodo didattico (prima pausa didattica)
--	------------------------	--

Poiché le 90 ore di PCTO costituiscono solo il limite minimo di legge per la validità del PCTO, ciascuno studente potrà arricchire il personale percorso con esperienze aggiuntive coerenti con la finalità dei PCTO. A tal fine ciascuno studente avrà un Portfolio (digitale o cartaceo) in cui registrare tutte le attività che potranno essere oggetto di colloquio orale in sede di Esame di Stato.

Per ogni studente di classe terza, in coerenza con le Linee Guida per l'attuazione dei PCTO, di cui alla nota MIUR prot.774 del 04.09.2019, si dovrà adempiere a:

- Formazione in materia di Sicurezza
- Individuazione della struttura ospitante
- Sottoscrizione di apposita convenzione tra Liceo ed Ente ospitante
- Sottoscrizione di un Patto formativo

Settori di riferimento per i PCTO e Aree di Progetto

Considerate le specificità formative del Liceo e gli interessi espressi da alunni e famiglie, la scuola collabora attivamente per la definizione di PCTO con Università, Enti di ricerca, Pubblica Amministrazione, PMI e Aziende pubbliche e private operanti nel settore dei servizi, della tutela del patrimonio storico artistico ed ambientale, delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Aree di progetto:

- **Area Scientifica-Tecnologica** (Percorsi presso Università e centri di ricerca, Aziende e studi professionali che operano nel settore ingegneristico, informatico, tecnologico e dell'innovazione...)
- **Area Biomedica** (Percorsi presso Università e centri di ricerca, Azienda Sanitaria locale, studi biomedici, laboratori analisi, farmacie...)
- **Area Economico - Giuridica** (Percorsi presso Università e Studi professionali di settore tribunale, Pubblica Amministrazione...)
- **Area Storico- Artistico- Culturale** (Percorsi presso musei, archivi storici, case editrici, FAI, agenzie turistiche...)
- **Area della Cittadinanza Attiva** (Enti locali, VVFF, Polizia municipale, Associazioni di volontariato e del Terzo settore, ONG, CONI ..)



Le Attività di ciascun Percorso sono dettagliate in ogni singolo progetto.

3.2.2 Competenze da acquisire nei PCTO

In coerenza con le Linee Guida per l'attuazione dei PCTO, di cui alla nota MIUR prot.774 del 04.09.2019, si definiscono le seguenti competenze:

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare-Competenze civiche e metacognitive

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di esprimere, comprendere e negoziare punti di vista diversi
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo attraverso atteggiamenti di resilienza.

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Capacità di interagire nel gruppo con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi
- Capacità di comprendere le dinamiche sociali, economiche, giuridiche a livello sia globale che locale, per operare scelte sostenibili

Competenze imprenditoriali- Competenze procedurali

- Capacità di pensiero creativo, strategico per la risoluzione dei problemi
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di essere propositivi e assertivi
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Capacità di individuare obiettivi chiari di breve e lungo termine



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
- Capacità di comprendere e rispettare opinioni e culture diverse in un'ottica di dialogo e reciproco rispetto
- Capacità di usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente

3.2.3 Modalità di svolgimento

- PCTO presso Struttura Ospitante: le attività relative ai PCTO sono svolte prioritariamente in orario extracurricolare e durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.
- PCTO presso struttura scolastica: le attività relative ai PCTO sono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare.

3.2.4 Modalità di valutazione dei PCTO

Ai sensi del D. Lgs n. 62/2017 i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono parte integrante del Piano educativo e didattico di ogni studente e condizione per l'ammissione all'Esame di Stato. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dai tutor formativi scolastici ed aziendali, valuta gli apprendimenti degli studenti nei PCTO e certifica le competenze da essi acquisite.

Per la **certificazione delle competenze** maturate dallo studente nei PCTO ci si avvale di un' apposita griglia di valutazione redatta dal tutor interno e dal tutor esterno.

Indicatori di valutazione sono: il grado di motivazione manifestato nei PCTO, la partecipazione propositiva e costruttiva alle attività programmate, il grado di competenze trasversali acquisite e trasferibili in altri contesti, la capacità di adattamento all'ambiente di lavoro, l'integrazione dell'esperienza globale del PCTO con il percorso curricolare.

Ciascun allievo, al termine del triennio, riceve un attestato di frequenza, con indicazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite.



Le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nei PCTO costituiscono parte integrante dell'intero percorso formativo dell'alunno.

La scheda di valutazione è acquisita periodicamente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione globale dello studente.

Il **Certificato delle competenze** viene compilato dal Consiglio di classe **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserito nel Curriculum dello studente.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO concorre:

- alla **valutazione globale dello studente con ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M.20 novembre 2000, n.429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn.87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per la validità del PCTO è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte-ore minimo.

La frequenza delle attività programmate nel PCTO concorre al raggiungimento del monte-ore minimo di lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico, se ricadente in orario curricolare.

Il monitoraggio e la valutazione dei PCTO viene effettuato tramite:

- 1) Portfolio dello Studente
- 2) Diario di bordo
- 3) Certificazione delle competenze.

3.3 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE e CURRICOLO TRASVERSALE

Il Liceo promuove la didattica per competenze anche mediante la progettazione di un curriculum trasversale che si avvale della partecipazione alle proposte della programmazione culturale del territorio, in modalità integrata con quella curricolare, al fine di realizzare un vero curriculum trasversale per competenze.

I viaggi di istruzione, programmati dai consigli di classe, rappresentano un momento particolarmente significativo per il conseguimento di competenze civiche, trasversali e disciplinari.

La progettazione didattica del curriculum trasversale è effettuata annualmente dal Collegio dei Docenti e



persegue le seguenti finalità:

- promuovere il successo formativo degli allievi,
- sostenere l'allievo nell'orientamento delle proprie attitudini, dei propri interessi nel mondo del lavoro;
- promuovere le capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo;
- promuovere la cittadinanza europea;
- promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia, beni culturali, stage scientifici per la ricerca;
- valorizzare le eccellenze e i giovani talenti in ambito disciplinare;
- promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente;
- promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza globale.

Si indicano di seguito le macroaree nel cui ambito vengono annualmente attivati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati al potenziamento degli obiettivi curricolari e al raggiungimento di obiettivi trasversali e di esercizio di una cittadinanza attiva, in ambito locale e globale.

Area Scientifica

Olimpiadi disciplinari

Progetti di orientamento in collaborazione con le Università

Progetti di approfondimento disciplinare

Progetti di educazione ambientale

Progetti per il potenziamento delle competenze logico-matematiche

Progetti di educazione al corretto stile di vita

Progetti sulle nuove tecnologie/Corsi ECDL

Progetti di orientamento alle discipline biomediche per il biennio

Corsi con curvatura biomedica per il triennio

Progetti ERASMUS

Area Linguistica



Corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche di livello base ed avanzato

Mobilità studentesca internazionale individuale (nota MIUR Prot.843/2013)

Progetti di partenariato internazionale – ELVIS

Progetti ERASMUS

Area Umanistica

Olimpiadi e Certamina Progetti di lettura

Approfondimenti disciplinari Incontri con autori

Progetti per la promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, di cui al Dlgs n.60/2017

Area Storico-Artistica

Progetto FAI

Progetto Lirica e Teatro a scuola

Progetti di teatro come espressione della creatività, come mezzo di comunicazione ed espressione culturale

Percorsi di filosofia del Novecento

Progetti per la promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, di cui al Dlgsn.60/2017

Area del Potenziamento Motorio

Gruppo Sportivo Studentesco

Il Liceo ha costituito il Gruppo Sportivo Studentesco che persegue finalità promozionali dell'attività sportiva non specificatamente agonistica, tese a valorizzare lo sport come mezzo privilegiato per il benessere psico-fisico, valorizzazione di sé, per promuovere l'educazione alla salute. Le attività sportive sono: atletica leggera, pallavolo, basket, tennis-tavolo, calcetto, aerobica, orienteering, badminton. Orienteering per le classi del biennio



Area del curriculum trasversale e delle Competenze di Cittadinanza

Progetti per la legalità e l'esercizio di una cittadinanza attiva in dimensione europea

Progetti di educazione civica e di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla tutela della salute

Incontri con l'autore

Incontri con esperti di settore

Progetti per il volontariato

Viaggi studio e visite guidate

Progetti per promuovere i principi di pari opportunità, educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (c.16L.107/2015).

Progetti per promuovere l'inclusione e la lotta al disagio di cui al Dm 66/2017

3.4 ATTIVITA' CONNESSE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
	<ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Questa Azione è finalizzata ad implementare l'azione didattica di supporto e recupero a favore di studenti pendolari o, comunque, impossibilitati a frequentare i corsi di recupero in presenza o costretti a lunghe assenze per motivi di salute o impegni sportivi (Studente atleta)</p> <p>Si pensa di produrre materiale didattico da fruire on-line in modalità sincrona o asincrona, per recupero o quale spunto per lavori di gruppo e di approfondimento.</p> <p>L'azione richiede di essere supportata da una banda di trasmissione dedicata e potente.</p>



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La crescente tendenza a "lavorare" direttamente online e non in locale attraverso l'uso dei clouds e degli oggetti multimediali in condivisione conferma la necessità di vie di accesso alla rete più ampie e veloci.

La banda ultra-larga permette anche la fruizione di video-conferenze in contemporanea nelle due sedi della scuola o direttamente nelle aule insieme con il proprio docente, senza dover rinunciare all'evento, spesso circoscritto a pochi alunni per mancanza di spazi adeguati.

In termini di risultati attesi si conta di ridurre le carenze disciplinari e introdurre una didattica collaborativa che parta dalla ricerca dei dati, dal confronto delle fonti e arrivi ad una rielaborazione critica autonoma.

Tutta la didattica laboratoriale, inoltre, richiede la disponibilità di una connessione capace di consentire un efficiente accesso di centinaia di utenti in contemporanea.

Grazie ad un'efficiente connessione di rete, anche i docenti potranno ricevere stimoli ed occasioni per una maggiore crescita professionale implementando una didattica multimediale ed interdisciplinare.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Liceo, negli anni, grazie a finanziamenti privati e pubblici, ha acquisito una consistente strumentazione informatica di base, che ha gradualmente trasformato numerose aule didattiche in aule aumentate, cioè con LIM o proiettori interattivi o schermi touch. Considerato l'elevato numero di aule, alcune risultano ancora aule tradizionali. Nel prossimo triennio si intende colmare questa carenza accedendo ai finanziamenti MIUR o Comunitari oppure utilizzando il contributo volontario delle famiglie.

La possibilità di utilizzo di strumenti interattivi per lo svolgimento dell'attività didattica stimola l'attenzione e la motivazione degli studenti arricchendo di efficacia il processo formativo.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)



L'esperienza maturata nel corso degli anni ha portato la scuola a comprendere come la partecipazione a competizioni e a concorsi di idee sia un incentivo a trasformare in competenze gli apprendimenti disciplinari, stimolando il problem setting e il problem solving in situazione. Le competizioni stimolano la creatività degli studenti, palesando abilità e competenze che potrebbero restare silenti in una didattica trasmissiva e imponendo la gestione delle dinamiche di relazioni in gruppo.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola intende potenziare l'utilizzo del BYOD a scuola ai fini didattici al fine di trasformare i dispositivi personali da fonte di distrazione in strumento per l'apprendimento. Tale azione interesserà tutti gli studenti al fine di svolgere un'azione formativa in materia di utilizzo sicuro dei dispositivi mobili con connessione ad internet e dei social network, anche con riferimento alla normativa in materia di privacy e sicurezza informatica.

Una serie di attività di informazione saranno oggetto di approfondimento per l'intera comunità scolastica.

- Un profilo digitale per ogni studente

Poiché ciascuno studente, nel percorso scolastico ed extrascolastico, costruisce un proprio profilo formativo non sempre integralmente documentato agli atti della scuola, anche in risposta alla normativa sulla dematerializzazione, si intende avviare la costruzione del curriculum digitale dello studente, comprensivo di tutte le esperienze formative maturate sino agli Esami di Stato.

IDENTITA' DIGITALE



	<p>Il Curriculum digitale consentirà di disporre di un data base aggiornato sul livello di alcune competenze chiave (competenze digitali e linguistiche), come richiesto da alcuni documenti di autovalutazione di istituto</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Questa attività intende qualificare l'azione amministrativa acquisendo strumentazione informatica capace di supportare sempre meglio il processo di dematerializzazione con riferimento all'ambito didattico: modulistica on-line, registro elettronico, programmazioni.</p> <p>Nella didattica, il processo di dematerializzazione sarà ottimizzato educando all'uso del cloud.</p>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
	<ul style="list-style-type: none">• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica <p>Le competenze digitali di base sono un necessario punto di partenza per poter utilizzare in modo efficace e completo i servizi che il Liceo mette a disposizione, come il Registro Elettronico e la GSuite for Education. All'avvio dell'anno saranno promosse delle iniziative formative/informative che permettano la presentazione di questi strumenti ai genitori, agli studenti delle prime classi e ai nuovi docenti.</p> <p>Il Registro Elettronico permette la registrazione automatica delle presenze attraverso il badge messo a disposizioni degli studenti, la registrazione degli argomenti, la pubblicazione dei voti, degli esiti degli scrutini, delle circolari interne, oltre che gli approfondimenti prodotti dai docenti.</p> <p>La GSuite for Education permette di creare la classe o il gruppo-classe,</p>



CONTENUTI DIGITALI	<p>compiti individuali o utili per i lavori di gruppo grazie anche all'utilizzo del cloud e delle diverse Applicazioni dedicate e pubbliche, che Google mette a disposizione nell' Area Education. Lo strumento permette la creazione di lavori condivisi tra gli studenti e l'intervento diretto sugli stessi da parte del docente.</p> <p>Per il potenziamento delle competenze digitali di base sul registro elettronico e sulla GSuite for Education, saranno assicurati, attraverso il Test Center Aica del Liceo, dei corsi di formazione finalizzati all'acquisizione delle certificazioni informatiche. Inoltre, vista l'esperienza maturata negli anni precedenti, risulta efficace l'organizzazione di corsi di coding e la promozione all'uso di particolari APP legate alla realizzazione di Progetti formativi specifici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica <p>Grande importanza sarà assicurata alla formazione del personale docente per la creazione di una repository di Lezioni online, prodotte sia in proprio, grazie al supporto e coordinamento del Team Digitale, sia attraverso l' informazione di quanto presente in rete come risorse digitali, creando anche un'area dedicata e riservata all'interno del sito della scuola. L'obiettivo di questo lavoro di ricerca-azione riguarderà sia temi trasversali specifici, che coinvolgano più discipline, sia temi disciplinari attraverso la creazione di videolezioni (registrazione o diretta) che possano essere utili al recupero o al consolidamento di particolari UDA.</p>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Scenari innovativi per lo sviluppo di Competenze digitali applicate <p>Un frequente confronto tra i docenti permette di condividere esperienze formative e buone pratiche didattiche, possibilmente replicabili, che accompagnino gli studenti nel consolidamento di una coscienza cittadinanza digitale attiva. Gli strumenti che si hanno oggi a disposizione consentono di mettere in pratica quanto si apprende nel corso dell'ordinaria attività didattica. Particolarmente per le classi del secondo biennio, si pensa al potenziamento di percorsi di approfondimento pratici di chiara caratterizzazione interdisciplinare, che agevolino proprio l'applicazione dei contenuti studiati attraverso l'uso</p>



del coding, del pensiero computazionale, del disegno e della stampa 3D (arte digitale), di Arduino (robotica educativa) e la organizzazione e costruzione di digital storytelling.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Il passaggio verso la scuola delle competenze agevola il raccordo incrociato tra le diverse discipline e la necessaria visione di insieme del percorso formativo degli studenti.</p> <p>Rispetto al passato, i docenti sono chiamati ad un lavoro di ideazione e progettazione di unità formative che non si basino più sulla semplice trasmissione dei saperi, ma su una più puntuale e completa presentazione dei nodi disciplinari, che forniscano agli studenti ulteriori spunti di approfondimento, un'attenta osservazione del percorso di rielaborazione e concretizzazione dei saperi attraverso la maturazione di competenze trasversali. Questo scenario è agevolato da un confronto continuo tra i docenti anche attraverso occasioni di ricerca-azione che partano dalle buone pratiche didattiche maturate nel tempo all'interno della scuola. Le attività di ricerca-azione punteranno su temi trasversali specifici che coinvolgano più discipline con il proprio specifico assetto metodologico e contenutistico.</p> <p>La formazione sarà costante sia sull'ambito didattico-pedagogico, in virtù del confronto con i millennials, sia su quello digitale, che spinga verso una didattica flessibile, sia disciplinare. La strada dell'autoformazione sarà agevolata attraverso una informazione costante sui corsi attivati sul territorio sia attraverso il MOOC disponibili in rete.</p>





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20.08.2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli Ordini scolastici. L'insegnamento prevede lo svolgimento di almeno 33 ore di lezione per anno di corso.

Ai sensi delle "Linee-guida" del MIUR l'insegnamento è trasversale è svolto nell'ambito del monte-ore obbligatorio.

L'insegnamento di Educazione Civica verte su 3 direttrici tematiche:

- a) Educazione ambientale, con riferimento all'Agenda 2030 ed agli stili di vita, incluso quello alimentare;
- b) Studio della Costituzione Italiana;
- c) Educazione digitale, intesa non come competenza tecnica, ma come conoscenza delle normative e dei rischi relativi all'uso di Internet e delle tecnologie digitali e alla tutela dei dati personali.

L'insegnamento viene distribuito nell'ambito del monte-ore curricolare in compresenza con i docenti di altre discipline presenti nel curricolo al fine di un'effettiva trattazione interdisciplinare e trasversale delle tematiche. Mensilmente viene definito e comunicato a tutte le classi l'orario di insegnamento.

Ricorrendo alla flessibilità didattica l'insegnamento di Educazione Civica viene distribuito secondo il seguente schema:

BIENNIO: Italiano: 10 ore; Geostoria: 10 ore; Scienze: 4 ore; Arte: 3 ore; Scienze motorie: 6 ore

TRIENNIO: Italiano: 8 ore; Storia: 6 ore; Filosofia: 6 ore; Scienze: 4 ore; Arte: 3 ore, Scienze motorie: 6 ore

Tali discipline sono state individuate in considerazione dei molteplici raccordi con i nuclei tematici di Educazione Civica. Tutte le altre discipline concorrono al raggiungimento degli



obiettivi previsti dalla L.92/2019 attraverso lo svolgimento di una Unità di Apprendimento autonoma.



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Secondo le indicazioni ministeriali, a **conclusione del percorso liceale**, gli studenti dovranno conseguire adeguati **risultati di apprendimento nelle cinque aree** in cui si struttura ed articola il curricolo:

1. Area metodologica
2. Area logico-argomentativa
3. Area linguistica e comunicativa
4. Area storico-umanistica
5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi



superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto



con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contenuti.

2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative

corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

1. Conoscere i processi culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

2. Conoscere i tratti più significativi della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria,



artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. Essere consapevoli del significato del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei



processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Tali risultati di apprendimento vengono interpretati e ridefiniti nella logica dell'acquisizione di competenze generalizzate, flessibili e riutilizzabili nei più diversi contesti "affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali"(art.2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il **curricolo** rappresenta l'insieme delle **esperienze di apprendimento** progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi e didattici esplicitati nel PTOF.

L'esplicitazione del curricolo consente una personalizzazione dell'offerta formativa, a livello di istituto, di classe e di alunno, quale fondamento culturale e valoriale dell'agire educativo del Liceo.

Affermare il concetto di personalizzazione significa:

- dal punto di vista pedagogico riconoscere la **centralità dello studente** come elemento normativo e regolativo di tutte le altre scelte;
- sotto il profilo psico-didattico promuovere l'idea che le conoscenze, le abilità e le competenze sono il **personale risultato formativo che ogni studente costruisce** in modo autonomo, mediante l'ausilio delle attività proposte dalla scuola;
- sotto il profilo del successo formativo predisporre **attività adeguate ai tempi e ai**



modi di apprendere ed operare specifici di ciascuno studente o gruppi di studenti;

- **in rapporto al curricolo** prevedere non solo attività comuni, ma anche spazi di opzionalità per valorizzare gli interessi, le potenzialità, i bisogni, le aspettative di tutti e di ciascuno.

Nella progettazione del curricolo vengono fissati:

- finalità;
- obiettivi e percorsi di apprendimento;
- organizzazione didattica;
- criteri di verifica e valutazione.

A) Finalità

1. Attuare percorsi formativi che consentano agli studenti il raggiungimento di specifici *risultati di apprendimento* e la trasformazione di questi in **conoscenze, abilità e competenze** valide e spendibili sia nel proseguimento degli studi, sia nella diretta immissione nel mondo del lavoro.
2. Valorizzare la funzione dell'**apprendimento non formale** (svolto al di fuori delle strutture d'istruzione) ed **informale** (il corollario naturale della vita



quotidiana; un processo non legato a tempi o luoghi specifici) e la loro integrazione nell'apprendimento **formale** (quello scolastico).

B₁) Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le **Conoscenze**, costituite da un insieme strutturato di dati, fatti, principi, teorie ecc., sono intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Le **Abilità**, distinte in *cognitive* (comprendenti l'uso del pensiero logico) e *pratiche* (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi e strumenti) indicano la capacità di applicare le conoscenze.

Le **Competenze** sono intese come la comprovata attitudine ad utilizzare conoscenze e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio e nella crescita professionale e personale. Le competenze sono raggiunte a livelli differenti da ciascuno sulla base delle **attitudini** edelle **risorse** individuali.

B₂) Percorsi di apprendimento

Scaturiscono dalle strategie didattiche e metodologiche che consentono agli allievi di conseguire gli obiettivi prefissati (il **continuum** dell'azione formativa) e vengono articolati in **Unità di Apprendimento** (UdA), **autonome e compiute, ma armonicamente integrabili**, che sono oggetto della progettazione disciplinare.

C) Organizzazione didattica



Presenta come caratteristiche fondamentali:

- la **trasversalità**, poiché crea elementi di **connessione-integrazione tra le discipline**;
- la **partecipazione attiva degli alunni** che diventano **protagonisti** nella costruzione degli apprendimenti, in quanto posti al centro del processo educativo e formativo;
- la **collaborazione tra docenti**, quale presupposto di base per la costruzione di un progetto educativo unitario, trasversale e pluridisciplinare.
- La didattica laboratoriale.
- La **verticalità** del percorso di approfondimento.

D) Criteri di verifica e valutazione

Criteri, modalità, tipologie e tempi delle azioni di verifica e valutazione vengono fissati dal Collegio dei Docenti non solo per esprimere un giudizio di merito sul profitto degli alunni, valutando il livello delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche per monitorare l'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona in base a:

- **Evoluzione** intesa come percorso formativo che lo studente è stato in grado di compiere nel corso dell'anno scolastico.
- **Partecipazione** intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- **Impegno** inteso come applicazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi



formativi e didattici, frequenza alle lezioni, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

La valutazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, si articola in:

- **valutazione iniziale**, con funzione **diagnostica**, da effettuarsi all'inizio di un percorso didattico;

- **valutazione in itinere**, con funzione **formativa**, che accompagna tutte le fasi del percorso didattico;

- **valutazione finale o sommativa**, al termine di un processo didattico, che formula un ***bilancio complessivo*** sugli obiettivi raggiunti.

Essa quindi deve svolgere la funzione di:

- a) *fornire informazioni*** sul processo di apprendimento;

- b) *individuare*** i punti critici del processo;

- c) *ri-orientare il percorso*** formativo per il conseguimento di risultati migliori.



In linea di principio, non ha importanza la collocazione temporale della verifica e valutazione quanto la sua impostazione come **verifica costante dei processi e degli apprendimenti**, interpretati in una relazione dinamica e migliorativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze in materia di Educazione Civica

Nel rispetto delle finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica e della trasversalità dei suoi obiettivi (L. 92/2019 e D.M. n. 5/2020), il curricolo di Educazione Civica si costruisce in relazione alla Progettazione disciplinare del Dipartimento di Educazione civica, come declinato nelle Progettazioni dei Consigli di classe e nelle Progettazioni disciplinari personali.

Il Curricolo di Educazione Civica si propone di:

- Sviluppare la capacità di agire come cittadini responsabili, partecipando in modo consapevole alla vita civica, sociale e culturale della collettività nei vari livelli di appartenenza.
- Valorizzare la conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea, delle finalità degli Organismi Internazionali, delle necessità di uno sviluppo



ecosostenibile.

- Promuovere l'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisendo una solida consapevolezza dei pericoli e delle possibili conseguenze insite nell'ambiente digitale e operando secondo i corretti principi della Cittadinanza Digitale, nel rispetto dei diritti e dei doveri individuali e collettivi.
- Organizzare argomentazioni personalizzate e critiche, rivolte ad esprimere un pensiero autonomo aperto ad un confronto pluralistico con punti di vista diversificati.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Curricolo Educazione Civica In conformità con le disposizioni ministeriali, contenute nella Legge n. 92 del 20/08/2019 e nelle Linee guida approvate con DM n. 35 del 22/06/2020, nel rispetto delle finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica e della trasversalità dei suoi obiettivi, il curricolo di Educazione civica si costruisce in relazione alla Progettazione disciplinare del Dipartimento di Educazione civica, come declinato nelle Progettazioni dei Consigli di classe e nelle Progettazioni disciplinari personali. Il Curricolo di Educazione Civica si propone di:

- Sviluppare la capacità di agire come cittadini responsabili, partecipando in modo consapevole alla vita civica, sociale e culturale della collettività nei vari livelli di appartenenza.
- Valorizzare la conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea, delle finalità degli Organismi Internazionali, delle necessità di uno sviluppo ecosostenibile.
- Migliorare l'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisendo una solida consapevolezza dei pericoli e delle possibili conseguenze insite nell'ambiente digitale e operando secondo i corretti principi della Cittadinanza Digitale, nel rispetto dei diritti e dei doveri individuali e collettivi.
- Organizzare argomentazioni



personalizzate e critiche, rivolte ad esprimere un pensiero autonomo aperto ad un confronto pluralistico con punti di vista diversificati

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Curricolo di Educazione Civica

- Sviluppare la capacità di agire come cittadini responsabili, partecipando in modo consapevole alla vita civica, sociale e culturale della collettività nei vari livelli di appartenenza.
- Valorizzare la conoscenza della Costituzione Italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea, delle finalità degli Organismi Internazionali, delle necessità di uno sviluppo ecosostenibile.
- Migliorare l'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, acquisendo una solida consapevolezza dei pericoli e delle possibili conseguenze insite nell' ambiente digitale e operando secondo i corretti principi della Cittadinanza Digitale, nel rispetto dei diritti e dei doveri individuali e collettivi.
- Organizzare argomentazioni personalizzate e critiche, rivolte ad esprimere un pensiero autonomo aperto ad un confronto pluralistico con punti di vista diversificati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto, o curricolo verticale, rappresenta l'insieme delle attività



didattiche attraverso le quali l'istituto attua e personalizza l'offerta formativa, declinandola nei cinque anni di corso e predisponendo progettazioni didattiche che si basano su un graduale e progressivo sviluppo delle conoscenze, competenze e abilità dello studente, con obiettivi trasversali ed interconnessi tra le discipline.

Il Liceo offre ad ogni studente le condizioni idonee per una crescita ottimale sia sul piano culturale e professionale che su quello socio-affettivo e pertanto, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e tenendo conto della necessaria continuità fra i differenti ordini scolastici, delinea il curricolo verticale come strumento metodologico e disciplinare che attua il progetto educativo tracciato dal PTOF. Tale curricolo verticale si pone come percorso graduale che guida lo studente lungo il suo percorso formativo attraverso:

- la definizione delle competenze in uscita
- l'individuazione delle strategie per lo sviluppo delle competenze individuate
- la scelta delle metodologie e prassi didattiche necessarie ai fini del loro perseguimento
- l'esplicitazione dei criteri di accertamento e valutazione delle competenze maturate dallo studente

Alla luce di quanto sopra il PTOF, attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa di seguito riportata, si propone di sviluppare:

1. Il rispetto di sé e degli altri, inteso come riconoscimento e valorizzazione delle proprie capacità, accettazione dei propri limiti, assunzione di atteggiamenti di collaborazione e cooperazione verso tutti; 1. La valorizzazione della diversità, della pluralità e complessità di esperienze come risorsa utile ad ampliare le proprie conoscenze ed opinioni;
2. Il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze solide, spendibili,



modulabili, per saper affrontare situazioni e compiti nuovi attraverso la capacità di progettare e pianificare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa è incentrata su una "didattica per competenze" che vede una modifica delle prassi tradizionali in quanto ricorre, nell'azione educativa, ad uno strumento più completo quale può essere l'Unità di Apprendimento (UdA), la cui struttura è centrata sull'azione autonoma degli allievi e si propone, attraverso le attività proposte, di far conseguire nuove conoscenze, abilità e competenze. L'UdA prevede sempre compiti concreti che gli studenti sono chiamati a realizzare ed indica le risorse (capacità, conoscenze, abilità) che bisogna mobilitare per diventare competente. Ogni UdA, pertanto, ha come obiettivo, oltre all'acquisizione di semplici conoscenze disciplinari, anche il raggiungimento di atteggiamenti personali che devono necessariamente ruotare intorno ai due ambiti individuati: 1) Azione • Tendenza all'ascolto, manifestazione di interesse, attenzione e coinvolgimento nelle attività • Propensione all'impegno, all'assunzione di responsabilità e motivazione all'agire • Apertura, disponibilità e curiosità verso il nuovo e il diverso • Acquisizione delle capacità di osservazione e di valutazione personale • Partecipazione attiva e sistematica al lavoro di classe e applicazione mediante interventi originali e personali • Comunicazione, collaborazione e condivisione, con manifestazione di dinamismo operativo e costruttivo • Manifestazione di efficacia, efficienza, decisionalità • Capacità congruenti ai compiti operativi assegnati e precisione nell'adempimento degli impegni assunti • Approccio etico, sicuro e responsabile all'uso di strumenti • Assimilazione dei contenuti di base delle discipline, riutilizzando consapevolmente le conoscenze acquisite. 2) Autoregolazione • Rispetto dei propri obblighi e doveri e consapevolezza di ruoli e funzioni • Tendenza alla concentrazione e alla riflessione • Autosufficienza e/o autodeterminazione • Autonomia operativa • Creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali • Atteggiamento riflessivo e critico • Consapevolezza di potenzialità e limiti personali e conseguente coerenza di comportamento • Creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali • Valorizzazione delle capacità logico-metodologiche per acquisire chiarezza di pensiero e rigore di ragionamento • Riconoscimento della valenza orientativa delle singole discipline come strumento di preparazione per l'attività lavorativa.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Raccomandazioni europee del maggio 2018 sono state considerate il quadro di riferimento generale della nostra azione formativa, in quanto contengono le linee di fondo cui ispirare qualunque tipo di progettazione didattica e, di fatto, riassumono tutte le indicazioni nazionali ed europee in materia di cittadinanza attiva. La nostra progettazione riguardo le competenze di cittadinanza (che il Liceo identifica con la denominazione di "competenze civiche") fa riferimento per contenuti e attinenza per il 1° biennio alle competenze di cittadinanza attiva: • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile alle competenze-chiave europee (per l'apprendimento permanente): • Competenza digitale, relativamente agli aspetti per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale, la collaborazione e la creatività, • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, nei suoi aspetti significativi, • Competenza in materia di cittadinanza, • Competenza imprenditoriale, nei suoi aspetti generali e per il 2° biennio e il 5° anno (anche e in maniera più specifica) alle succitate competenze e ai principi e alle finalità educative che il nostro Liceo si pone: • Rispetto di sé e degli altri • Valorizzazione della diversità, pluralità e complessità; • Senso di appartenenza a gruppo/comunità/società. Nello specifico, anche qui sono stati individuati due ambiti fondamentali: 1) Ambito socio-affettivo: • Riconoscimento/accettazione delle proprie potenzialità, dei propri limiti, dei propri doveri • Dimostrazione di apertura e disponibilità verso gli altri e verso il sociale • Manifestazione di autostima, propositività e assertività individuale • Attestazione di sicurezza e autocontrollo nel rapporto con gli altri • Rispetto/accettazione delle regole anche di quelle non condivise • Riconoscimento/accettazione dei diritti, delle aspettative, delle esigenze e dei bisogni altrui • Senso di responsabilità e coerenza di atteggiamento • Conseguimento di un sempre più maturo senso di lealtà, di tolleranza e solidarietà • Acquisizione di sicurezza in se stessi mettendo alla prova a scuola le proprie attitudini e i propri interessi • Acquisizione di un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà circostante • Rispetto della proprietà, della personalità, del pensiero e del lavoro altrui • Padronanza di gesti e atteggiamenti per giungere ad un buon grado di maturità ed equilibrio interiore. 2) Ambito relazionale-comportamentale • Affinamento del senso di appartenenza ad un gruppo e di inclusione sociale • Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale • Attitudine a



interagire nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista • Abitudine a comunicare / socializzare esperienze / conoscenze in modo attivo e personale • Propensione a entrare in relazione con gli altri adottando atteggiamenti di disponibilità e/o tolleranza • Disponibilità a collaborare/cooperare con altri con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi • Propensione a manifestare coesione e unitarietà gestendo conflittualità e contrapposizioni • Possesso dei valori sociali di riferimento (amicizia, confidenza, affiatamento, intesa, ecc.) • Valorizzazione della pluralità, della diversità e della complessità culturale del contesto • Comprensione della diversità individuale e sociale e della parità di genere

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza la quota dell'autonomia sia ricorrendo alla flessibilità didattica in orario curricolare, sia con il potenziamento dell'orario disciplinare per fisica e scienze in virtù dell'organico di potenziamento. Nel curriculum del Liceo sono presenti: - corsi con potenziamento scientifico che vedono l'incremento di un'ora settimanale di fisica nel 1° anno ed un'ora settimanale di scienze nel 2° anno. - corsi potenziati Cambridge, in cui le discipline di matematica, fisica e scienze sono insegnate in codocenza con un insegnante madrelingua di area scientifica al fine di preparare agli esami IGCSE. In tali corsi viene incrementato l'orario di insegnamento della lingua inglese con un docente madrelingua. In orario curricolare il Liceo utilizza la quota dell'autonomia prioritariamente nella settimana di pausa didattica dedicata alla sperimentazione delle nuove metodologie didattiche, al potenziamento delle eccellenze, alle attività di recupero e ad azioni per l'orientamento in uscita.

ORGANIZZAZIONE PAUSA DIDATTICA • ATTIVITA' DIDATTICHE PER IL RECUPERO DISCIPLINARE Attività di recupero personalizzato in orario curricolare per gli studenti con carenze disciplinari. • **ATTIVITA' OPZIONALI** Attività opzionali che concorrono al conseguimento delle competenze trasversali, sociali e civiche e di orientamento alla prosecuzione degli studi. Sono destinate prioritariamente agli studenti che non necessitano di interventi di recupero e sono annualmente programmate in collaborazione con gli studenti. Sono previste attività mirate per il biennio e per il triennio. Tematiche di elezione sono: Inclusione, Parità di genere; Legalità e Ambiente; Potenziamento delle competenze scientifiche; Solidarietà sociale; Educazione digitale e all'uso dei social; Laboratori di



Comunicazione e video. Tali attività sono svolte con il contributo di esperti esterni provenienti dall'Università, centri di ricerca e mondo delle professioni. • PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Attività legate all'attuazione dei PCTO, come da programma previsto nel piano formativo personale dello studente

Insegnamenti opzionali



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Criteri generali per lo svolgimento del PCTO

La Legge 107/2015 ha introdotto nel curriculum dei Licei i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), modificati dalla Legge di Bilancio del 31.12.2018 in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) della durata di almeno n. 90 ore, da svolgere nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi al fine di acquisire competenze trasversali ed incrementare le capacità di orientamento degli studenti. Come presente nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 13 comma e, lo svolgimento dei PCTO costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, nonché oggetto di discussione in sede di colloquio orale dell'esame di Stato e parte integrante del curriculum dello studente.

Al fine di adottare prassi organizzative e didattiche condivise ed uniformi, il Collegio dei Docenti del Liceo, nella convocazione del 25.01.2019, ha deliberato il seguente schema organizzativo:

Percorsi per le competenze trasversali e per	Terzo anno	Modulo 1 "Formazione sicurezza" 12h (4h online + 8h in presenza) Modulo 2 "Orientarsi e sperimentare le Competenze" 1^ Fase 30 h curricolari e/o extracurricolari
	Quarto anno	Modulo 1 "Il mondo del lavoro" 8h curricolari Modulo 2 "Orientarsi e sperimentare le Competenze" 2^ Fase



l'orientamento PCTO		30 h curricolari e/o extracurricolari
	Quinto anno	Modulo "Report per Esame di Stato" 10 ore nella settimana di pausa didattica del trimese

Poiché le 90 ore di PCTO costituiscono solo il limite minimo di legge per la validità del PCTO, ciascuno studente potrà arricchire il personale percorso con esperienze aggiuntive coerenti con la finalità dei PCTO. A tal fine ciascuno studente avrà un Portfolio (digitale o cartaceo) in cui registrare tutte le attività che potranno essere oggetto di colloquio orale in sede di Esame di Stato.

Per ogni studente di classe terza, in coerenza con le Linee Guida per l'attuazione dei PCTO, di cui alla nota MIUR prot. 774 del 04.09.2019, si dovrà adempiere a:

Formazione in materia di Sicurezza

Individuazione della struttura ospitante

Sottoscrizione di apposita convenzione tra Liceo ed Ente ospitante

Sottoscrizione di un Patto formativo

Settori di riferimento per i PCTO

Università, Enti di ricerca, Pubblica Amministrazione, servizi, industria, commercio, istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché enti che svolgono attività afferenti a patrimonio ambientale o enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Tempi di attuazione

Come da tabella

Aree di Progetto

Considerate le specificità formative del Liceo e gli interessi espressi da alunni e famiglie, la scuola ha individuato le seguenti Aree di progetto:

- Area S scientifica-Tecnologica (Percorsi presso Università e centri di ricerca, Aziende e studi



professionali che operano nel settore ingegneristico, informatico, tecnologico e dell'innovazione...)

- Area Biomedica (Percorsi presso Università e centri di ricerca, Azienda Sanitaria locale, studi biomedici, laboratori analisi, farmacie...)

- Area Economico - Giuridica (Percorsi presso Università e Studi professionali di settore, tribunale, Pubblica Amministrazione...)

- Area Storico- Artistico- Culturale (Percorsi presso musei, archivi storici, case editrici, FAI, agenzie turistiche...)

- Area della Cittadinanza Attiva (Enti locali, VVFF, Polizia municipale, Associazioni di volontariato e del Terzo settore, ONG, CONI ..)

Le Attività di ciascun Percorso sono dettagliate in ogni singolo progetto.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEI PCTO (definite in coerenza con le Linee Guida per l'attuazione dei PCTO, di cui alla nota MIUR prot. 774 del 04.09.2019)

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare - Competenze civiche e metacognitive

- Ø Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Ø Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Ø Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Ø Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Ø Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Ø Capacità di esprimere, comprendere e negoziare punti di vista diversi
- Ø Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Ø Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Ø Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo attraverso atteggiamenti di resilienza



Competenze in materia di cittadinanza

- Ø Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Ø Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Ø Capacità di interagire nel gruppo con atteggiamenti aperti, positivi e costruttivi
- Ø Capacità di comprendere le dinamiche sociali, economiche, giuridiche a livello sia globale che locale per operare scelte sostenibili

Competenze imprenditoriali – Competenze procedurali

- Ø Capacità di pensiero creativo, strategico per la risoluzione dei problemi
- Ø Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Ø Capacità di essere propositivi e assertivi
- Ø Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Ø Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Ø Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Ø Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- Ø Capacità di individuare obiettivi chiari di breve e lungo termine

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Ø Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Ø Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale mediante le arti e le altre forme culturali
- Ø Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Ø Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità
- Ø Capacità di comprendere e rispettare opinioni e culture diverse in un'ottica di dialogo e reciproco rispetto
- Ø Capacità di usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Durante la sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti Altro Enti pubblici, enti privati, Università e centri di ricerca, studi medici, laboratori analisi,....

Durata progetto Triennale

Modalità di valutazione prevista

Criteria e modalità di valutazione validi per tutti i percorsi

Ai sensi del D. Lgs n. 62/2017 i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono parte integrante del Piano educativo e didattico di ogni studente e condizione per l'ammissione all'Esame di Stato. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dai tutor formativi scolastici ed aziendali, valuta gli apprendimenti degli studenti nei PCTO e certifica le competenze da essi acquisite.

Per la certificazione delle competenze maturate dallo studente nei PCTO ci si avvale di una apposita griglia di valutazione redatta dal tutor interno e dal tutor esterno.

Indicatori di valutazione sono: il grado di motivazione manifestato nei PCTO, la partecipazione propositiva e costruttiva alle attività programmate, il grado di competenze trasversali acquisite e trasferibili in altri contesti, la capacità di adattamento all'ambiente di lavoro, l'integrazione dell'esperienza globale di PCTO con il percorso curricolare.

Ciascun allievo, al termine del triennio, riceve un attestato di frequenza, con indicazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite.

Le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nei PCTO costituiscono parte integrante dell'intero percorso formativo dell'alunno.

La scheda di valutazione è acquisita periodicamente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione globale dello studente.

Il Certificato delle competenze viene compilato dal Consiglio di classe entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserito nel curriculum dello studente.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO concorre:

a) alla valutazione globale dello studente con ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto



dei suddetti esiti;

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per la validità del PCTO è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte ore minimo

La frequenza delle attività programmate nel PCTO concorre al raggiungimento del monte ore minimo di lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico, se ricadente in orario curricolare.

Il monitoraggio e la valutazione dei PCTO viene effettuato tramite 1) Portfolio dello Studente 2) Diario di bordo 3) Certificazione delle competenze .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, enti privati, Università e centri di ricerca, studi medici, laboratori analisi,....

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Ai sensi del D. Lgs n. 62/2017 i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono parte integrante del Piano educativo e didattico di ogni studente e condizione per l'ammissione all'Esame di Stato. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dai tutor formativi scolastici ed aziendali, valuta gli apprendimenti degli studenti nei PCTO e certifica le competenze da essi acquisite.

Per la certificazione delle competenze maturate dallo studente nei PCTO ci si avvale di una apposita griglia di valutazione redatta dal tutor interno e dal tutor esterno.

Indicatori di valutazione sono: il grado di motivazione manifestato nei PCTO, la partecipazione propositiva e costruttiva alle attività programmate, il grado di competenze trasversali acquisite e trasferibili in altri contesti, la capacità di adattamento all'ambiente di lavoro, l'integrazione dell'esperienza globale di PCTO con il percorso curricolare.

Ciascun allievo, al termine del triennio, riceve un attestato di frequenza, con indicazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite.

Le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nei PCTO costituiscono parte integrante dell'intero percorso formativo dell'alunno.

La scheda di valutazione è acquisita periodicamente dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione globale dello studente.

Il Certificato delle competenze viene compilato dal Consiglio di classe entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserito nel curriculum dello studente.

La valutazione delle competenze acquisite nei PCTO concorre:

- a) alla valutazione globale dello studente con ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per la validità del PCTO è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte ore minimo

La frequenza delle attività programmate nel PCTO concorre al raggiungimento del monte ore minimo di lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico, se ricadente in orario curricolare.

Il monitoraggio e la valutazione dei PCTO viene effettuato tramite 1) Portfolio dello Studente 2) Diario di bordo 3) Certificazione delle competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Didattica Integrata fuori aula

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento Per promuovere la didattica per competenze, il Liceo partecipa alle proposte della programmazione culturale del territorio in modalità integrata con quella curricolare. La progettazione didattica di tutti i Consigli di classe prevede la partecipazione a mostre, seminari e conferenze programmate in città e provincia. La visione di opere cinematografiche e teatrali, anche in lingua inglese, con adeguata preparazione e successivo dibattito, consente di aggiornare tematiche curricolari. La decennale partecipazione al progetto trasversale FAI "Apprendisti ciceroni", anche in lingua inglese, trasforma in competenze ampie e vari contenuti disciplinari. In ambito letterario ci distingue la partecipazione attiva al Festival della letteratura. In ambito scientifico sono degne di nota la annuale partecipazione al progetto Lauree Scientifiche, al progetto Raggi cosmici e al Premio Asimov. Con tali iniziative si costruisce un vero curriculum trasversale per competenze. I viaggi di istruzione, programmati dai consigli di classe, rappresentano un momento particolarmente significativo per il conseguimento di competenze civiche, trasversali e disciplinari. Obiettivi formativi e Competenze Attese La progettazione didattica del curriculum trasversale è effettuata annualmente dal Collegio dei Docenti e persegue le seguenti finalità: □ promuovere il successo formativo degli allievi, □ sostenere l'allievo nell'orientamento delle proprie attitudini, dei propri interessi nel mondo del lavoro; □ promuovere le capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo; □ promuovere la cittadinanza europea; □ promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia, beni culturali, stage scientifici per la ricerca; □ valorizzare le eccellenze e i giovani talenti in ambito disciplinare; □ promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente; □ promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza globale Destinatari RISORSE MATERIALI NECESSARIE Laboratori Biblioteche Aule Strutture sportive Risorse professionali Esterno Approfondimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La progettazione didattica del curricolo trasversale è effettuata annualmente dal Collegio dei Docenti e persegue le seguenti finalità: □ promuovere il successo formativo degli allievi, □ sostenere l'allievo nell'orientamento delle proprie attitudini, dei propri interessi nel mondo del lavoro; □ promuovere le capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo; □ promuovere la cittadinanza europea; □ promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia, beni culturali, stage scientifici per la ricerca; □ valorizzare le eccellenze e i giovani talenti in ambito disciplinare; □ promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente; □ promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza globale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

collaborazione con Università- Centri di
ricerca- Associazioni culturali e di volontariato-
Aziende del territorio**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

archivio di Stato - Biblioteche Pubbliche

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Ambienti esterni coerenti con le azioni dei
singoli progetti**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Didattica Integrata in aula

L'Istituto arricchisce il percorso curricolare con molteplici iniziative, a carattere disciplinare e trasversale, ricorrendo a competenze professionali specifiche di alcuni docenti o ad esperti esterni. Scrittori, poeti, giornalisti, ricercatori, esponenti del mondo del lavoro portano la personale esperienza in classe per arricchire ed aggiornare specifiche tematiche. I corsi di Dama e Scacchi, inseriti nella progettazione curricolare di Scienze motorie, costituiscono un momento di integrazione di competenze trasversali e disciplinari tecniche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La progettazione didattica del curricolo trasversale è effettuata annualmente dal Collegio dei



Docenti e persegue le seguenti finalità: □ promuovere il successo formativo degli allievi, □ sostenere l'allievo nell'orientamento delle proprie attitudini, dei propri interessi nel mondo del lavoro; □ promuovere le capacità relazionali, l'abitudine al lavoro di gruppo; □ promuovere la cittadinanza europea; □ promuovere la conoscenza del territorio attraverso la storia, beni culturali, stage scientifici per la ricerca; □ valorizzare le eccellenze e i giovani talenti in ambito disciplinare; □ promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della tutela dell'ambiente; □ promuovere l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza globale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Collaborazione con Università - Centri di ricerca - Associazioni culturali e di volontariato - Aziende del territorio
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Archivio di Stato - Biblioteche Pubbliche

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Ambienti esterni coerenti con le azioni dei singoli progetti

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Corso di Biologia con curvatura biomedica

Percorso opzionale orientante, realizzato in convenzione con l'Ordine dei Medici di Lecce, rivolto agli studenti che intendono approfondire lo studio delle discipline di area biomedica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico



Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha la finalità di far acquisire agli studenti, a partire dal terzo anno di corso, competenze in campo biologico e orientare alla prosecuzione degli studi universitari in ambito chimico-biologico e sanitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● La Logica per l'orientamento universitario

Oltre alle tradizionali attività di Orientamento il Liceo organizza corsi specifici di preparazione ai Test delle Facoltà Biomediche e dell'Area Ingegneristica ed Economica. Promuove inoltre la partecipazione al Progetto Lauree Scientifiche dell'Università del Salento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Risultati attesi

Tra gli obiettivi formativi si indicano: - capacità di rispondere correttamente a test di logica del tipo somministrato all'Università quale autovalutazione relativamente all'iscrizione ai corsi di laurea. -capacità di riconoscere "distrattori", "scorciatoie", ecc. per risolvere test di questo tipo



ed eventualmente anche test non logici (p.e., TOEFL) quando tali capacità possano rivelarsi utili.
- capacità di valutare criticamente tali test anche attraverso l'acquisizione di capacità di ingegneria inversa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Le TIC in dimensione europea . certificazione IGCSE - ICT

Tra le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa viene proposto il corso per il conseguimento di certificazione ICT - IGCSE, in lingua inglese.. E' rivolto agli studenti di tutte le classi, in orario pomeridiano, tenuto da un docente esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete



Risultati attesi

Il programma della tecnologia della comunicazione dell'informazione incoraggia gli studenti a sviluppare competenze permanenti, che saranno utili a loro nel loro lavoro attraverso il curriculum e li preparano per il lavoro futuro. Svilupperanno la comprensione delle implicazioni della tecnologia nella società, compresi gli usi sociali, economici ed etici e la consapevolezza dei modi in cui le TIC possono aiutare in ambienti domestici, di apprendimento e di lavoro. Il programma combina studi teorici e pratici incentrati sulla capacità di utilizzare applicazioni software comuni per risolvere problemi, tra cui elaboratori di testi, fogli di calcolo, database, software di presentazione interattiva, browser Web e progettazione di siti Web. Gli studenti analizzano, progettano, implementano, testano e valutano i sistemi ICT, garantendo che siano adatti allo scopo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Certificazione linguistiche

Tra le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono peculiari i corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche PET - FIRST - IELTS, certificazioni disciplinari in lingua Inglese (Matematica, Fisica, Biologia e Informatica) IGCSE. I corsi, organizzati dalla scuola, preparano gli studenti ad affrontare gli esami di certificazione Cambridge nei due livelli Intermediate (PET) ed Upper Intermediate (FCE) del Quadro Comune di Riferimento Europeo (Independent User - QCRE) e sono rispettivamente rivolti agli studenti delle classi del primo e del secondo biennio. Il progetto, ha registrato ogni volta l'adesione di oltre 100 studenti al corso di preparazione all'esame FIRST e la frequenza di 120 studenti al corso di preparazione all'esame PET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-



Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Le lezioni sono dedicate al potenziamento delle quattro abilità linguistiche di comprensione e produzione orale e scritta. Presentano attività ed esercitazioni pratiche, condotte dai docenti madrelingua con il supporto di materiali didattici dedicati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Liceo in musica - Orchestra del Liceo

Il nostro Liceo, nella piena consapevolezza che l'integrazione dei saperi e l'acquisizione di competenze siano alla base della formazione globale della persona, del cittadino e del futuro professionista, ha inserito nel Piano dell'Offerta formativa il Progetto "Liceo in Musica". Le attività del progetto prevedono lo svolgimento di stage e prove presso l'Ente di formazione orchestrale "Orchestracademy" a Bari. Per la partecipazione al progetto sono richiesti: • capacità di leggere uno spartito musicale • discreta competenza strumentale • disponibilità a suonare in gruppo. Agli studenti più bravi è offerta la possibilità di partecipare come strumentisti ai concerti di AYSO, Apulian Youth Symphony Orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete



Risultati attesi

Creare un raccordo tra competenze curricolari e competenze extracurricolari Valorizzare e riconoscere tutte le competenze acquisite dagli studenti ai fini di una valutazione formativa globale. Promuovere l'acquisizione di competenze civiche e trasversali. Costituire una Orchestra del Liceo De Giorgi che trasmetta la pienezza del percorso formativo realizzato all'interno del Liceo .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Art & Science across italy

"Art & Science across Italy" è un progetto europeo, organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica



Nucleare e dal CERN di Ginevra, ed è rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di II grado per promuovere la divulgazione scientifica attraverso il linguaggio dell'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete
-

Risultati attesi

Promuovere il processo formativo degli studenti sin dal primo anno liceale, attraverso la partecipazione a seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop. Potenziare le relazioni tra i principi delle discipline scientifiche e le espressioni



artistiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Il treno della memoria

Il progetto "Treno della Memoria" è uno dei più significativi percorsi educativi in Italia che accompagna gli studenti e le studentesse nella visita ai campi di concentramento e sterminio di Auschwitz e Birkenau.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Promuovere approfondimento ed esperienza diretta dei contenuti storici rilevanti per la formazione degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni



● Progetto FAI - Apprendisti Ciceroni e Campionati del Patrimonio

Il Progetto FAI - Apprendisti Ciceroni coinvolge studenti di classi triennali che illustrano caratteristiche e contenuti storici- artistici di beni di rilevanza culturale e paesaggistica presenti nel nostro territorio, a cui si affianca la partecipazione ai Campionati del Patrimonio con attenzione alla cultura Barocca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico



Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche, sociali e culturali attraverso esperienze di collaborazione e sensibilizzazione rispetto all'ambiente, alle tradizioni e alla cultura del proprio territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● Progetto Debate in Italiano e in Inglese

Il Progetto "Debate" introduce la metodologia didattica innovativa del Debate, basata sulla competizione tra squadre che dibattono su una mozione selezionata. Il Progetto si articola nella preparazione e partecipazione della squadra del Liceo al Campionato Nazionale Italiano di Debate e nella formazione e partecipazione di un gruppo di studenti per il Debate in lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Potenziare e promuovere le competenze linguistiche e laboratoriali basate sul principio della ricerca-azione e sul lavoro di gruppo. Promuovere i principi di cittadinanza attiva e di inclusività

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● Progetto Festival della Filosofia

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia è un evento formativo e culturale dedicato agli studenti liceali tra i 16 e i 19 anni, pensato per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa e per essere un sostegno all'insegnamento scolastico tradizionale. Il Festival della Filosofia in Magna Grecia si svolge in un luogo simbolo della filosofia occidentale, l'antica Elea, oggi Ascea in prov. di Salerno. Il progetto educativo del FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici. L'aspetto fortemente innovativo che ne caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione, che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Il Festival offre agli studenti e ai docenti accompagnatori un'esperienza culturale ed emotiva di forte impatto: è una magica agorà dove gli adolescenti si confrontano, imparano ad ascoltare se stessi e gli altri e a mettersi in gioco; dove si coltiva la relazione tra insegnanti e allievi, per creare insieme spazi di fiducia e di riflessione e sviluppare il pensiero critico. Attraverso percorsi di apprendimento esperienziale adatti a favorire la crescita personale, gli adolescenti – i veri protagonisti del Festival della Filosofia in Magna Grecia – sperimentano una metodologia attiva che mette al centro la persona e il suo sentire.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● EDUCATIONAL DAY- Progetti United Network Europa

Progetto che intende offrire gli strumenti per aiutare i giovani ad individuare e valorizzare il proprio talento attraverso esperienze, anche internazionali, emozionanti e innovative, introducendoli al mondo delle organizzazioni internazionali, prima fra tutte l'Organizzazione delle Nazioni Unite, illustrando cosa siano i Model United Nations e quali siano le principali questioni di geopolitica che caratterizzano l'attuale dibattito internazionale. L'United Network Europa è la principale NGO italiana, ufficialmente associata al Department of Global Communications delle Nazioni Unite e con status consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC), ed è accreditata MIUR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Olimpiadi scientifiche e competizioni disciplinari

Attività di preparazione e partecipazione alle competizioni scientifiche nazionali relative alle discipline di Matematica, Fisica e Chimica per il biennio e per il triennio liceale; Partecipazione ai Giochi della Bocconi e GMM e ai Campionati nazionali di Lingua Italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi



Traguardo

Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete

Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifiche e promuovere negli studenti il valore della competizione nel rispetto della valorizzazione del merito e del lavoro di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

● Filosofica-Mente

La Rassegna itinerante di incontri filosofici dal titolo FILOSOFICA-MENTE è promossa dal gruppo di Coordinamento Scuola-Università del Corso di Laurea in Filosofia dell'Università del Salento, al quale partecipano docenti di Filosofia di vari Istituti Liceali della provincia. Avviatasi nel 2013 è, nel corrente anno 2022-23, alla sua IX edizione. Si rivolge prevalentemente ai giovani studenti delle scuole secondarie superiori. Il Liceo "C.De Giorgi" aderisce a tale rassegna dall'a.s 2020-21, inserendola nello sviluppo dell'area filosofico-storico-umanistica, in modo da valorizzare gli aspetti formativi, educativi e culturali del del curriculum liceale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti
-

Priorità

2. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi

Traguardo

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti per innalzare le abilità socio-comunicative e digitali anche come auto-governo nella Rete



Risultati attesi

Ampliare e potenziare il percorso di studi, attraverso il consolidamento delle competenze di analisi dei testi filosofici, di approfondimento tematico, di interpretazione del reale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● La Bottega di Holden

Il Circolo culturale "La Bottega di Holden" è un ambiente di apprendimento informale, concepito come laboratorio di idee, spazio pomeridiano in cui gli studenti, guidati da alcuni docenti, si confrontano su tematiche legate al mondo giovanile e alla realtà contemporanea, esprimono e condividono talenti e passioni (musica, teatro, fotografia, poesia, cinema, letteratura), progettano e realizzano iniziative per la promozione della legalità e della cittadinanza attiva con positive ricadute per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico e scientifico

Traguardo

- miglioramento dei risultati globali degli studenti

Risultati attesi

Elemento caratterizzante del Circolo è il protagonismo degli studenti, che scelgono le tematiche da affrontare, propongono iniziative, sviluppano progetti coordinando tutte le fasi realizzative. L'apertura della scuola al territorio, nelle sue espressioni istituzionali, socio-economiche e culturali, si pone tra gli obiettivi prioritari da conseguire, per educare all'impegno e al senso civico, promuovere una conoscenza critica e formare cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Debate

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare e promuovere le competenze linguistiche e laboratoriali basate sul principio della ricerca-azione e sul lavoro di gruppo.

Favorire la pratica del public speaking e abituare gli studenti a formulare la struttura argomentativa del discorso, ricercando e selezionando le fonti anche attraverso risorse multimediali online.

Il Debate contribuisce alla formazione della cittadinanza attiva e a mettere in pratica i valori formativi di inclusività e collaborazione creativa.

Gli studenti affronteranno temi e contenuti relativi alle Istituzioni Europee e agli Organismi Internazionali, formando una coscienza critica volta all'approfondimento dei valori costituenti dell'Unione Europea e della cittadinanza europea.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività del Debate che consiste in un dibattito, regolamentato da codice di comportamento, affidato a due squadre di studenti che gareggiano, assumendo la posizione pro o contro, su una mozione, assegnata dalla commissione di giudici della gara, in modalità impromptu o preparata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI" - LEPS01000P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta l'espressione di un giudizio sui livelli di presenza o di assenza di finalità formative e didattiche, disciplinari e trasversali fissate nella progettazione. Scaturisce come sintesi di una serie di verifiche e/o misurazioni del processo di insegnamento/apprendimento e va esercitata sulla base di regole oggettive e condivise.

È necessaria una specifica attenzione sulle conseguenze della valutazione: il giudizio sul profitto, il dispensare successi e fallimenti sono percepiti dagli studenti come sentenze con una ricaduta sull'autostima.

Significa saper esplicitare chiaramente i criteri di valutazione delle prove, i punti di forza e di debolezza e l'impegno.

Una didattica orientativa si costruisce con una scuola che non sia percepita "come un ostacolo da superare, ma come strumento per superare gli ostacoli

La valutazione, quindi, deve:

- basarsi su metodiche rigorose definite all'interno di un quadro concettuale e metodologico rigoroso;
- configurarsi come una riflessione sistematica sui processi e i risultati dell'azione educativa, che deve portare alla produzione di un giudizio di valore;
- porsi come un'attività di "ricerca" legata, con meccanismo a feed-back, al complesso processo di pianificazione, progettazione e valutazione.

La principale finalità che si intende attribuire alla valutazione, pertanto, è quella di verificare se il processo di insegnamento porti effettivamente ai risultati di apprendimento fissati, quindi si rende



necessaria una duplice valutazione:

- 1) valutazione di processo, ossia dell'azione didattica, considerato che ogni valutazione del profitto è sempre anche una verifica dell'efficacia dell'azione didattica;
- 2) valutazione di prodotto, ossia dell'apprendimento, che nella valutazione finale comporta la formulazione di un giudizio che si trasferisce all'esterno.

La valutazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, si articola in:

- valutazione iniziale, con funzione diagnostica, da effettuarsi all'inizio di un percorso didattico;
- valutazione in itinere, con funzione formativa, che accompagna tutte le fasi del percorso didattico;
- valutazione finale o sommativa, al termine di un processo didattico, che formula un bilancio complessivo sui risultati raggiunti.

Essa quindi deve svolgere la funzione di:

- fornire informazioni su come l'allievo apprende;
- individuare i punti critici del processo;
- ri-orientare il percorso formativo per il conseguimento di risultati migliori.

In definitiva, la valutazione si pone come verifica costante dei processi e degli apprendimenti interpretati in una relazione dinamica e migliorativa.

Quanto detto, tuttavia, non è ancora sufficiente perché, nella logica della progettazione per competenze, valutare non è mai semplicemente attribuire voti o giudizi. Non è neppure sufficiente cercare una sempre maggiore oggettività anche se questa è necessaria.

Per rinnovare la valutazione scolastica è indispensabile soprattutto una nuova visione del processo di apprendimento per verificare i punti deboli e i punti forti del sistema.

Alla valutazione dell'apprendimento, che ha valore certificativo, deve perciò affiancarsi la valutazione per l'apprendimento, avente pienamente valore formativo.

Le due logiche valutative

Valutazione dell'apprendimento Valutazione per l'apprendimento

Logica Certificativa Logica Formativa

Rilevanza esterna Rilevanza interna

Valenza sociale Valenza metacognitiva

Classificazione Orientamento

A posteriori In itinere



Istanza di standardizzazione Istanza di personalizzazione

La "valutazione per l'apprendimento" si deve fondare sui seguenti principi d'azione:

- essere centrale nell'attività didattica, non solo momento terminale del processo di insegnamento/apprendimento;
- essere parte integrante del momento progettuale, nel corso del quale identificare anche i criteri e le modalità valutative e le forme di coinvolgimento degli allievi nella loro valutazione;
- focalizzare l'attenzione sul cosa, perché e come si deve imparare;
- essere centrata sul lavoro svolto e non sulla persona che l'ha svolto;
- stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la valorizzazione dei progressi e feedback costruttivi;
- dare agli alunni consapevolezza delle mete e dei criteri di valutazione;
- aiutare gli alunni a capire come migliorare;
- sviluppare autovalutazione e autoriflessione, rafforzando la responsabilità verso il proprio apprendimento;

Valutazione autentica

Una "valutazione alternativa" in sostituzione di quella tradizionale sta ad indicare una misurazione che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa". Più che elaborare dispositivi di valutazione basati sul criterio della oggettività, conviene che la valutazione debba piuttosto essere fondata sul criterio della attendibilità.

La valutazione autentica è un vero accertamento della prestazione perché da essa si capisce se gli studenti sono in grado di usare in maniera autonoma ciò che hanno appreso.

La valutazione autentica si fonda sulla convinzione che l'apprendimento non si ottiene con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

Ruolo del docente

Il nuovo ruolo è dunque quello di chi progetta il percorso di apprendimento degli studenti, che vi hanno parte attiva e costruttiva. Stimola alla partecipazione, alla ricerca, alla produzione del sapere sia autonomamente che interagendo con gli altri affinché lo studente non solo acquisisca dei contenuti, ma anche delle strategie di apprendimento sia individuali che collettive.

A) Valutazione tradizionale

A.1 La scuola deve fare acquisire agli alunni il bagaglio di conoscenze e abilità stabilite nel curriculum.



A.2 Gli alunni devono acquisire conoscenze e abilità.

A.3 I docenti devono verificare con prove oggettive se gli studenti sanno e di conseguenza valutare.

B) Valutazione autentica

B.1 La scuola deve costruire un curricolo per far maturare negli studenti le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti reali.

B.2 Gli studenti devono sapere svolgere compiti significativi in contesti reali.

B.3 La conoscenza è costituita dal curricolo da cui si parte per somministrare gli strumenti della valutazione. I docenti stabiliscono le prestazioni che gli studenti dovranno effettuare per dimostrare le loro capacità e su questa base si costruisce il curricolo, che diventa mezzo per lo sviluppo della competenza richiesta per assolvere un compito.

LA VALUTAZIONE COME LEVA PRIORITARIA PER LO SVILUPPO DI CURRICOLI INCLUSIVI

Così intesa la valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Si tratta di ricondurre i tre ambiti a nuova sintesi:

- a) valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- b) valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);
- c) valutazione del sistema scolastico.

La valutazione, pertanto deve diventare uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.

La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento

Il D. Lgs. n. 62/2017, pur conservando il voto assegnato alle singole discipline, innova profondamente il sistema di valutazione degli apprendimenti. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire



correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze di "cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi del D.P.R 122/2009, poiché la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche., il collegio dei docenti è chiamato a definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

In linea con il Regolamento, il Collegio dei Docenti del Liceo ha adottato criteri e tabelle di valutazione disciplinari e del comportamento, di seguito riportati:

- tipologie di verifiche e valutazione;
- rubrica di valutazione autentica di CONOSCENZE, ABILITA' e COMPETENZE;
- rubrica di valutazione della prova di realtà;
- criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva;
- criteri e tabelle per l'assegnazione del voto di condotta;
- criteri per la valutazione delle assenze;
- criteri per l'assegnazione del credito scolastico;
- piano annuale degli interventi di recupero e sostegno;
- criteri per la certificazione delle competenze di base al termine dell'obbligo scolastico.

Tipologie di valutazione

Per tutte le classi del Liceo, sulla base delle indicazioni fornite dalla C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, il Collegio dei Docenti delibera la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri e l'adozione, sia per lo scrutinio intermedio che per quello finale, della valutazione con il voto unico per tutte le discipline, anche per quelle che sono oggetto di verifica sia scritto/grafica che orale.

Tabella A – Liceo scientifico LI02 –DPR 89/ del 15.03.2010

Insegnamenti

Disegno e storia dell'arte
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura straniera
Storia e geografia
Storia e Filosofia



Matematica con Informatica
Fisica
Scienze naturali
Scienze motorie e sportive

Tipologie di prove di verifica in itinere

Prove orali
Prove scritte
Prove grafiche
Prove pratiche
Studi di casi
Prove di realtà

Valutazione intermedia e finale

Voto unico

La valutazione in sede di scrutinio è espressa con voto unico per tutte le classi e per tutte le discipline

Poiché la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, ogni docente potrà adottare modalità e forme di verifica che riterrà funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M.139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti con sola prova orale, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, autentiche, ecc. poiché un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Le eventuali prove strutturate, semi-strutturate o a trattazione breve, per le discipline in cui è prevista la prova scritta, sono da considerarsi al pari di prove orali.

Anche le prove di realtà, da sviluppare generalmente a conclusione di blocchi tematici di attività didattica e miranti a valutare, accanto alle conoscenze acquisite, soprattutto le competenze maturate, vanno considerate come elementi probanti del processo di crescita degli studenti, sia sotto l'aspetto formativo-educativo, sia sotto quello specificatamente didattico.



Nel rispetto della trasparenza agli studenti vengono tempestivamente comunicati:

- risultato delle prove
- possibili cause dell'insuccesso
- attività per il recupero

Per quanto premesso, la valutazione ha il fine di fornire allo studente e ai genitori un giudizio intermedio e finale sull'intero processo di apprendimento sviluppato dallo studente in relazione a:

- CONOSCENZE: intese come saperi funzionali al raggiungimento delle competenze.
- ABILITA': intese come capacità cognitive e pratiche.
- COMPETENZE: intese come risultato globale del percorso educativo e didattico dello studente in relazione a valutazione di processo e valutazione di prodotto.

La Valutazione di processo fa riferimento all'evoluzione del percorso formativo che lo studente è stato in grado di compiere nel corso dell'anno scolastico

La Valutazione di processo e di prodotto fa riferimento ai risultati raggiunti dallo studente attraverso il processo educativo e didattico

La valutazione di processo è centrata sull'acquisizione di:

Competenze civiche declinate secondo gli ambiti

- socio-affettivo
- relazionale-comportamentale

Competenze metacognitive (trasversali) declinate secondo

- ambito inerente l'azione
- ambito inerente l'autoregolazione

La valutazione di processo e di prodotto è centrata sull'acquisizione di:

Competenze procedurali e applicative declinate secondo gli ambiti

La valutazione di processo e di prodotto è centrata sull'acquisizione di Competenze procedurali e applicative nei cinque ambiti:

- Metodologico
- Logico e argomentativo
- Linguistico e comunicativo
- Storico-umanistico
- Scientifico matematico e tecnologico

Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, in sede di valutazione si dovrà privilegiare una valutazione di processo alla valutazione di singoli



prodotti. L'approccio valutativo dovrà tendere alla valutazione autentica delle conoscenze e competenze disciplinari, valorizzando gli aspetti di maturità e responsabilità globali acquisiti dallo studente attraverso molteplici indicatori, quali:

- disponibilità ad apprendere;
- motivazione;
- atteggiamenti collaborativi;
- autonomia;
- responsabilità;
- riflessione autovalutativa.

I criteri di valutazione delle Conoscenze, Abilità e Competenze, come specificati nella RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA, sono integrati da indicatori che assumono una particolare rilevanza in caso di Didattica Digitale Integrata (DDI) e di Didattica a Distanza (DAD):

- presenza e partecipazione alle attività svolte nella Didattica a distanza;
- puntualità, costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche;
- interazione costruttiva con i docenti;
- disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni;
- progressi maturati rispetto ai livelli di partenza;
- processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico (come da art. 1 comma 3 D.Lgs 22/2020)

Tutti gli elementi di valutazione acquisiti attraverso le diverse tipologie di verifica previste (prove scritte e/o orali svolte in itinere, semplici feedback orali o scritti, valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento...) concorrono alla valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio.

Durante l'attività didattica erogata esclusivamente in modalità di didattica a distanza, al fine di formulare una valutazione reale ed autentica, pur nella ponderazione di tutti gli elementi valutativi, assumeranno massimo peso gli elementi di valutazione acquisiti attraverso le prove orali, con possibilità di derogare alle prove scritte, se svolte a domicilio, diversificando e valorizzando altre tipologie di valutazione.

Per la valutazione delle competenze si adottano due Rubriche di valutazione:

- Rubrica di valutazione autentica
- Rubrica di valutazione della prova di realtà

La Rubrica di valutazione autentica riporta:

- Indicatori ed Evidenze per la valutazione delle competenze
- Descrittori con riferimento alla Scala di valutazione decimale e ai Livelli.



La Rubrica di valutazione della prova di realtà si fonda sulla convinzione che le competenze, ossia un apprendimento efficace e significativo, si manifestano con la capacità di saper generalizzare, trasferire ed applicare in contesti reali le conoscenze acquisite.

Ciascun Dipartimento contestualizza Indicatori ed Evidenze in relazione alle Conoscenze, Abilità e Competenze proprie delle discipline.

Allegato:

Rubriche di valutazione e Criteri di attribuzione livelli delle competenze fine biennio (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica seguono i criteri generali deliberati per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali di cui è parte integrante la valutazione delle competenze civiche e della condotta.

Criteri di valutazione del comportamento

Il C.d. D. annualmente adotta griglie di valutazione del comportamento che, al pari delle altre discipline, "concorre alla valutazione complessiva dello studente".

In quest'ottica, il Liceo ha elaborato specifici criteri di controllo:

La valutazione si propone di favorire la maturazione e la crescita civile e culturale dello studente e viene effettuata con valenza formativa e costruttiva.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dello studente o della studentessa cui sia stata precedentemente assunta una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'art. 2 del Decreto legge, dei comportamenti:

- che sono previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno, n. 249 e successive modificazioni;



- che violino i doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe, corrispondente ad una votazione inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.

Il Collegio Docenti, ai sensi della Legge 169/2008, del D.M. 5/2009, del Nuovo Regolamento sulla valutazione D.P.R. 122/2009, ha, pertanto, adottato una specifica Tabella di valutazione del comportamento con dettaglio di:

- criteri
- indicatori
- descrittori e relativi punteggi.

Allegato:

Criteria Valutazione Condotta 20-21.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato

La valutazione degli alunni, intermedia e finale, è effettuata dal Consiglio di Classe. La ammissione o non ammissione alla classe successiva, nonché la sospensione del giudizio sono deliberati dal CdC che opera su indicazione dei singoli docenti delle materie oggetto di recupero.

Il CdC mantiene la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificare e certificare gli esiti ai fini del saldo del debito. Non necessariamente vi deve essere automatica corrispondenza tra insufficienza disciplinare lieve e sospensione del giudizio, ma il CdC valuterà la possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente con uno studio individuale gli obiettivi formativi minimi fissati nella programmazione.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI FISSA I SEGUENTI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLO SCRUTINIO FINALE, AL FINE DI RENDERE OMOGENEO IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE:

1. SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO

- ammissione alla classe successiva: valutazione sufficiente in tutte le discipline inclusa la condotta,



valutata secondo la tabella deliberata dal CdD del 26.09.2018

- non ammissione alla classe successiva:

- a) insufficienza molto grave (voto minore o uguale a 3) in almeno tre discipline;
- b) insufficienza molto grave (voto minore o uguale a 3) in almeno due discipline e insufficienza grave (voto:4) in una disciplina, il CdC valuterà se sospendere il giudizio in tutte e tre le discipline o non ammettere alla classe successiva, se ritiene che l'alunno non sia nelle condizioni di recuperare le carenze in modo proficuo;
- b) insufficienza grave (minore o uguale a 4) in almeno quattro discipline;
- c) insufficienza lieve o grave in cinque discipline;
- d) insufficienza in condotta indipendentemente dal profitto nelle singole materie;

- sospensione del giudizio: valutazione almeno sufficiente in condotta e presenza di alcune valutazioni insufficienti come di seguito deliberato dal CdD.

Il CdD delibera di non assegnare più di tre debiti ad alunno e, pertanto, adotta i seguenti criteri:

- a) in presenza di tre insufficienze, di cui massimo due molto gravi (voto minore di 4), il CdC valuterà se sospendere il giudizio o non ammettere alla classe successiva, se ritiene che l'alunno non sia nelle condizioni di recuperare le carenze entro l'inizio del successivo anno scolastico;
- b) in presenza di tre insufficienze gravi (voto: 4) tutte e tre saranno oggetto di recupero;
- c) in presenza di quattro insufficienze di cui max due gravi o molto gravi e le altre lievi, il CdC valuterà se l'alunno è nella possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero (O.M. 92/2007 art 6 c.3). Il CdC effettuerà una valutazione globale del percorso dell'alunno e potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva, se riterrà che la gravità delle insufficienze non consentono il recupero entro la fine dell'anno scolastico, o la sospensione del giudizio nelle discipline che riterrà opportuno (max tre) indicando quali insufficienze inviare a recupero e quali considerare globalmente sufficienti (arrotondamento a 6) poiché non compromettono il percorso didattico dell'anno successivo (con la dicitura "aiuto in...").

Qualora non fosse possibile alcun arrotondamento il CdC delibererà la non ammissione.

- d) In presenza di quattro insufficienze lievi si sospende il giudizio con max 3 debiti e si concede un aiuto in una disciplina.

2. SCRUTINIO FINALE PER ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO A GIUGNO

- ammissione alla classe successiva: valutazione sufficiente in tutte le discipline inclusa la condotta, valutata secondo la tabella deliberata dal CdD del 21.09.2016

- non ammissione alla classe successiva: permanenza di valutazione insufficiente anche in una sola



delle discipline oggetto di sospensione di giudizio, come da DPR 122/2009

L'assenza alle lezioni per un monte ore superiore ad un quarto del piano orario annuale comporta la non ammissione alla classe successiva (DPR 122/2009 art. 14), fatta eccezione per i casi di deroga deliberati dal CdD.

Al termine di ogni valutazione, intermedie e finali, il CdC comunica alla famiglia la situazione dell'alunno in ogni disciplina. In caso di valutazione insufficiente il voto sarà accompagnato da un sintetico giudizio esplicativo sulla natura delle carenze.

La sospensione del giudizio sarà comunicata formalmente ai genitori.

Allegato:

Criteria ammissione classe successiva e deroghe assenze.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato si fa riferimento all'art. 13 del D.Lgs 62/2017 che ne determina i criteri.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- a. Frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ delle lezioni
- b. Svolgimento del PCTO
- c. Svolgimento prove INVALSI (Italiano, Matematica e Lingua inglese)
- d. Valutazione almeno sufficiente in condotta
- e. Valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline

Ai sensi del D.lgs 62/2017 art. 13 c. 2 il CdC potrà deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione agli Esami di Stato anche in presenza di voto inferiore a 6 in una disciplina

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nel triennio, in base alla media generale dei voti, in sede di scrutinio finale, il CdC attribuisce allo studente un credito calcolato secondo la Tabella allegata al D.L.vo n. 62 del 13/04/2017

In allegato:

- Tabella ministeriale per l'attribuzione del credito



- Criteri di oscillazione deliberati dal Collegio dei Docenti

Allegato:

Criteria attribuzione crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione ai fini del benessere psicofisico e del successo formativo degli studenti costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'azione didattica del Liceo.

Sono presenti, ad oggi, alcuni casi certificati secondo la Legge 104/92, di cui solo uno art.3 comma 3. L'Istituto mette in atto tutte le pratiche organizzative e didattiche per la promozione dell'inclusione ad ampio raggio. Nel Liceo inoltre sono presenti casi crescenti di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e di Bisogni educativi Speciali (BES), che sono seguiti dai docenti del Consiglio di Classe sulla base degli obiettivi didattici e delle metodologie definite nel Piano Didattico Personalizzato, periodicamente monitorato.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è regolarmente attivo e procede annualmente alla revisione del Piano di Lavoro per l'Inclusione (PAI) da sottoporre a delibera del Collegio dei Docenti.

Il GLI supporta i Consigli di Classe nella elaborazione del PDP degli studenti.

Nell'accezione più ampia dell'inclusione, il Liceo si adopera, con numerose azioni volte a promuovere l'interazione costruttiva tra culture ed identità diverse attraverso progetti a valenza multiculturale, inseriti nell'area delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, come presente nel Piano di Miglioramento.

Punto di forza per l'inclusione sono:

- lo Sportello ascolto, attivato da anni presso il Liceo e gestito, a titolo non oneroso, da una psicologa della ASL.
- il referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- il Piano di sostegno e recupero
- azioni per la promozione della solidarietà sociale
- La Bottega di Holden - Agorà per studenti
- pausa didattica trimestrale quale momento di inclusione, di confronto e di sperimentazione di metodologie didattiche inclusive.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con BES1 (H) il Consiglio di classe elabora un Piano Educativo Individuale sulla base della documentazione medica specialistica, delle informazioni fornite dalla famiglia, della consulenza di specialisti e delle osservazioni dei docenti del Consiglio di classe. Tale piano contiene gli strumenti necessari al successo scolastico dell'alunno; viene condiviso con la famiglia, in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità, e periodicamente monitorato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Docenti del Consiglio di classe, docente di sostegno, docente referente per l'inclusione, famiglia, specialisti ASL



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia nel rispetto delle esigenze specifiche di assistenza e cura dell'alunno viene costantemente coinvolta con azioni di confronto e dialogo al fine di svolgere al meglio l'azione educativa e didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione vengono stabiliti nella specifica programmazione delle classi e della materia integrati con il PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola si svolge con attività di orientamento in ingresso con percorsi specifici volti alla inclusione e integrazione nel nuovo contesto scolastico; in uscita si svolge con attività di orientamento, seminari, incontri e visite didattiche nelle realtà formative e lavorative



Aspetti generali

Organizzazione

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 RISORSE UMANE

a) Organico Docenti o Organico dell'Autonomia scolastica

Il Liceo dispone di 100 docenti per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Come previsto dalla Legge 107/2015, l'organico docenti, assegnati dal Ministero per garantire lo svolgimento delle attività didattiche di ordinamento, si è arricchito con l'organico dei docenti di potenziamento, costituendo l'organico dell'autonomia, composto dal complesso dei docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento.

Nel nostro Liceo le cattedre di potenziamento sono distribuite su tutto l'organico dell'autonomia e sono finalizzate a garantire le seguenti attività:

- Insegnamento Educazione civica
- Ampliamento offerta formativa
- Orientamento in ingresso ed in uscita
- Azioni per il curricolo trasversale
- Azioni per la cittadinanza attiva e la solidarietà sociale
- Azioni per il recupero
- Azioni per le eccellenze
- Progettazione offerta formativa
- Supporto all'organizzazione

b) Organico personale amministrativo e collaboratori scolastici

Il Liceo, nella attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, si avvale delle competenze professionali del seguente personale amministrativo:

- Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativi
- n. 10 Assistenti amministrativi
- n. 19 collaboratori scolastici



Sia il personale docente che il personale ATA presenta un indice di stabilità superiore alla media:

- il corpo docente per oltre il 90% è assunto a tempo indeterminato ed ha un'anzianità di permanenza nel Liceo di almeno 5 anni;
- il personale amministrativo, per oltre il 50%, ha una stabilità superiore a 5 anni;
- il DSGA è in servizio da 11 anni;
- il Dirigente scolastico è al suo primo mandato nell'istituto

Questo contesto di stabilità del personale direttivo, docente ed amministrativo consente di pianificare ed attuare un' offerta formativa aperta alle innovazioni, ma al contempo agita con consapevolezza delle esperienze passate e con consolidata esperienza didattica nell'indirizzo liceale.

c) Aggiornamento professionale

Il corpo docente del Liceo De Giorgi risulta essere molto aperto e disponibile verso l'aggiornamento metodologico e didattico al fine di offrire un'azione formativa qualificata, efficace e rispondente alle richieste dell'utenza e del territorio.

Tutti i docenti sono annualmente impegnati in corsi di aggiornamento promossi dal Liceo o dall'Ambito territoriale di appartenenza. E' ampiamente diffusa la partecipazione a percorsi di formazione disciplinari e trasversali liberamente scelti dai docenti.

Di particolare rilievo è la formazione svolta sui seguenti temi:

- Progettazione e valutazione delle competenze
- Innovazione metodologica e didattica
- Didattica per competenze
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Competenze linguistiche
- Competenze digitali per la didattica
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica
- Metodologie didattiche inclusive - BES e DSA
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe
- Azioni previste dal Piano Nazionale di Formazione per Docenti
- Formazione in materia di sicurezza.



Il personale ATA è costantemente impegnato in attività di aggiornamento sulle seguenti tematiche:

- Segreteria digitale
- Posta elettronica
- Utilizzo delle tecnologie nella comunicazione
- Processi di dematerializzazione amministrativa
- Formazione in materia di sicurezza.

4.2 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le lezioni si svolgono in unità oraria di 60 minuti, dal lunedì al sabato, come da orario settimanale.

Inizio lezioni: ore 08,15

Termine lezioni: ore 12,15 / 13,15, come da quadro orario settimanale.

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

RUOLO	FUNZIONE
Dirigente scolastico	Rappresentante legale dell'Istituto Responsabile della qualità totale del servizio
N. 2 Collaboratori DS	Responsabile di Istituto in assenza del dirigente salvo diversa comunicazione Coordinamento generale organizzazione didattica
Responsabili di sede	Coordinamento didattico ed organizzativo della sede
Funzioni strumentali	FS 1 - PTOF e Supporto ai docenti per l'Attuazione dell'Offerta Formativa



	<p>FS 2 - Supporto all'Organizzazione</p> <p>FS 3: Continuità tra 1°e 2° ciclo e supporto attuazione offerta formativa biennio</p> <p>FS 4: Orientamento in uscita e supporto attuazione offerta formativa triennio</p>
Coordinatori di dipartimento	Coordinamento della progettazione didattica
Coordinatori di classe	Coordinamento didattico della classe e gestione relazioni
Animatore digitale	Attuazione PNSD e innovazione didattica
Nucleo interno di valutazione - NIV	Monitoraggio della qualità totale dell'offerta formativa Redazione Bilancio sociale
Coordinatore PCTO	Pianificazione, coordinamento e monitoraggio attività PCTO
Referente per i progetti internazionali e comunitari	Scambi studenteschi – progetti Erasmus
Referenti per la promozione delle eccellenze	Gestione olimpiadi disciplinari, gare, certamina, progetti con Università ed Enti di ricerca
Referente per l'Inclusione	Pianificazione attività per il benessere degli studenti
Referente per e-Policy, Bullismo e cyberbullismo	Supporto a studenti e docenti per il contrasto al bullismo
Referente per il curriculum trasversale e la solidarietà sociale	Pianificazione e gestione attività per il volontariato e la solidarietà sociale



Responsabili di laboratorio, palestra e biblioteca	Supporto ai colleghi Verifica stato attrezzature
Responsabile Test Center	Predisposizione Esami ICDL
Responsabile Esami IGCSE	Gestione piattaforma esami IGCSE Corsi Cambridge
Coordinatore Centro sportivo Scolastico	Definizione attività sportive
Responsabile sito Web	Gestione comunicazione con l'utenza e il territorio

Le figure in organigramma costituiscono un middle management che opera in modalità integrata e condivisa, in coerenza con le linee di indirizzo del Dirigente, per garantire il raggiungimento degli obiettivi del PTOF e delle priorità fissate nel Piano di Miglioramento nelle seguenti aree:

1. Area del Curricolo
2. Area Autonomia organizzativa
3. Area Innovazione digitale e Ambienti di apprendimento
4. Area delle Relazioni con il Territorio e Orientamento
5. Area Valutazione di sistema e Rendicontazione sociale

Composizione e funzioni di ciascuna area

1. Area del Curricolo

- a) Composizione: DS; collaboratori DS; FS 1 e FS 2; Animatore digitale; Referente per il curricolo trasversale e la cittadinanza attiva; Referente per l'inclusione; Referente scambi studenteschi e progetti internazionali; Coordinatori di dipartimento e di classe; NIV.
- b) Funzioni: progettazione curricolo di istituto, ricerca e innovazione didattica, realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, formazione docenti, accoglienza nuovi docenti e formazione neo assunti, azioni per l'inclusione del curricolo (alunni BES/DSA, alunni stranieri), azioni per la flessibilità del curricolo (eccellenze, progetti di ampliamento offerta formativa, insegnamenti opzionali, insegnamenti di potenziamento)

2. Area dell'Autonomia Organizzativa

- a) Composizione: DS; DSGA; Collaboratori DS; FS 2; Responsabile sito; Referenti archivio didattico, Inclusione, Scambi studenteschi, Sicurezza; Coordinatori di classe; NIV.



- b) Funzioni: organizzazione delle sedi e delle riunioni OOCC, documentazione didattica, documentazione OOCC, gestione archivio didattico, archivio esami di stato, votazioni OOCC, organizzazione scrutini, organizzazione commissioni esami di stato ed esami integrativi, organizzazione corsi di recupero estivi, organizzazione prove saldo debito formativo, calendarizzazione delle aperture pomeridiane di sede, organizzazione incontri scuola-famiglia, organizzazione prove per classi parallele e somministrazione di questionari di valutazione

3. Area dell'Innovazione digitale

- a) Composizione: DS; collaboratori DS; Animatore e Team digitale; Docenti Referenti di progetto specifico per il PNSD Responsabili Laboratori informatica e dotazioni multimediali; Coordinatori di classe; NIV
- b) Funzioni: sperimentazione nuove metodologie didattiche, del BYOD, di ambienti informatizzati, promozione delle TIC nella didattica, formazione digitale, azioni per la dematerializzazione, realizzazione di progetti con l'uso delle TIC.

4. Area delle Relazioni con il territorio e Orientamento

- a) Composizione: DS; collaboratori DS; FS 3; FS 4; Referente PCTO; Coordinatori di classe 3[^]- 4[^]- 5[^]; NIV.
- b) Funzioni: reti e intese con altre scuole o istituzioni del territorio, continuità tra 1° e 2° ciclo, PCTO, rapporti con l'Università e il mondo del lavoro, orientamento in uscita.

5. Area della Valutazione di sistema e Rendicontazione Sociale

- a) Composizione: DS; DSGA; Collaboratori DS; FFSS; Referenti attività e progetti; NIV
- b) Funzioni: monitoraggio e valutazione di processi ed esiti sul piano organizzativo e didattico; promozione del miglioramento e rendicontazione sociale.

4.3 ORGANIGRAMMA PERSONALE AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE UFFICI

RUOLO	FUNZIONE
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento della gestione amministrativa in accordo con le indicazioni del dirigente
	Relazioni Istituzionali Relazioni con il pubblico – Rapporti con scuole – Enti – Università Associazioni.



Ufficio protocollo	Gestione Posta elettronica e Segreteria digitale
Ufficio acquisti	Gestione completa di tutte le procedure inerenti gli acquisti di beni e servizi. Gestione dei beni presenti in inventario
Ufficio per la didattica	Gestione di tutte le pratiche connesse con il percorso didattico degli studenti
Ufficio Personale	Gestione Organico Gestione di tutte le pratiche connesse con la carriera dei docenti

Gli uffici amministrativi sono aperti dal lunedì al sabato come da orario pubblicato sul sito.

4.4 SEDI E DOTAZIONI STRUMENTALI

a) Le sedi

Attualmente il Liceo conta oltre 1400 studenti e si sviluppa su due sedi, collocate nel tessuto urbano di Lecce.

La sede centrale del Liceo rappresenta il polo amministrativo dell'Istituto, con tutti gli uffici di segreteria e la presidenza. In essa, inoltre, sono attivi quattro corsi per un totale di n. 20 classi e circa 500 studenti.

I servizi a supporto della didattica sono costituiti da:

- aula per seminari e conferenze, di 50 posti, dotata di LIM e videoproiettore
- aula video ad anfiteatro, con 35 posti, dotata di LIM e videoproiettore
- biblioteca
- palestra coperta trasformabile in spazio polifunzionale con gradinata telescopica per 100 posti
- laboratorio di scienze
- laboratorio di fisica
- stampante 3D



- sistema elettronico di rilevazione presenza studenti

La sede di via Bonifacio (oggi via Pozzuolo) costituisce il vero polo didattico del Liceo. In essa sono attivi sette corsi per un totale di 33 classi e circa 900 studenti.

I servizi a supporto della didattica sono costituiti da:

- ufficio di presidenza (dirigente scolastico e suo collaboratore responsabile di sede)
- ufficio di segreteria alunni
- aula magna, di 100 posti, attrezzata con LIM e videoproiettore
- biblioteca multimediale con postazioni studio
- laboratorio scientifico
- laboratorio di fisica
- laboratorio multimediale informatico
- stampante 3D
 - sistema elettronico di rilevazione presenza studenti

In entrambe le sedi, tutte le aule sono dotate di collegamento ad Internet, computer e monitor interattivi di ultima generazione.

Gli spazi e le strumentazioni del Liceo, in entrambe le sedi, sono curati e tecnologicamente avanzati; sono utilizzati quotidianamente per qualificare gli ambienti di apprendimento a supporto della didattica.

Entrambe le sedi sono dotate di connessione internet e wifi supportata da fibra ottica e connessione 1 GByte, che garantisce l'efficace ed efficiente utilizzo di tutti i dispositivi tecnologici di cui il Liceo dispone, dal registro elettronico, alla registrazione delle presenze degli studenti con badge personale, alle LIM presenti in ciascuna classe. La revisione del cablaggio di entrambe le sedi ha consentito una efficiente erogazione dell'attività didattica in modalità di DDI, supportando la contemporanea connessione di tutti i docenti. L'attività amministrativa e la comunicazione con le famiglie avviene prioritariamente con piattaforma digitale.

b) Gli spazi per la didattica



AULA MAGNA: accogliente ambiente di circa 100 posti, con collegamento in rete, ubicata presso la sede del Polo Didattico di Via Pozzuolo; è dotata di LIM con maxischermo e sistema di amplificazione; in essa si svolgono seminari, concerti e videoconferenze.

AULA SEMINARI: al secondo piano della sede centrale, ha la capienza di circa 80 posti, con collegamento in rete; è dotata di LIM con maxischermo, e sistema di amplificazione; è uno spazio utilizzato abitualmente per videoconferenze, seminari, videoproiezioni e per lo svolgimento di attività formative in orario extracurricolare.

SPAZI APERTI PER STUDENTI: gli ampi atri d'ingresso, in entrambe le sedi, sono utilizzati dagli studenti come punto di incontro prima dell'inizio delle attività formative in orario pomeridiano, per le assemblee di istituto, per socializzare eventi, per scambiare opinioni ed idee. Gli ambienti sono resi accoglienti dalla presenza di arredi (poltroncine, tavoli e sedie) adibiti all'uso degli studenti, anche per libera attività di studio

LABORATORIO DI FISICA: la strumentazione presente permette di eseguire esperimenti di Meccanica: rotaia ad aria, Ottica geometria e ondulatoria, Acustica: il diapason, Termologia, Elettricità: generatore di funzioni, oscilloscopio e Magnetismo. L'ambiente di lavoro è organizzato in modo che gli studenti possano effettuare l'esperimento in modo autonomo, procedere alle misurazioni e stilare le relazioni con il supporto del docente.

LABORATORIO INFORMATICO: 40 postazioni multimediali per entrambi i due laboratori nelle due sedi, muniti di software di vario tipo; gli ambienti dispongono, inoltre, di LIM per videoproiezioni e collegamenti. Le stampanti 3D, una in ciascuna sede, sono gestite da software quali SketchUp e Cad3D, che molti studenti imparano ad utilizzare durante i corsi che il Liceo organizza per realizzare la stampa di piccoli oggetti.

LABORATORIO DI CHIMICA E SCIENZE: entrambe le sedi ne sono dotati; muniti di specifiche e sofisticate apparecchiature, permettono agli studenti di monitorare agenti chimici e biologici e di verificare ipotesi ed portare a termine processi e indagini. La disponibilità di spettroscopio, spettrofotometro, autoclave, termostato, stereo microscopi e microscopi ottici, pompa da vuoto, sensori di pH ossigeno e temperatura, bilance e pHmetri, presenti in ciascun laboratorio, ne valorizza il potenziale di uso e permettono di procedere a misurazioni molto accurate.



BIBLIOTECHE E SALA LETTURA: accolgono testi di pregio culturale e di valore economico notevoli, tra cui abbondante materiale di storia e cultura locale, numerosi testi di divulgazione scientifica, materiale multimediale e una ricca emeroteca. La sala di lettura è resa fruibile e confortevole dalla presenza di tavoli attrezzati, che studenti e docenti possono utilizzare per studio e consultazione.

STRUTTURE SPORTIVE: il Liceo dispone di ampia palestra coperta presso la sede di via Pozzuolo. La palestra coperta della sede centrale, grazie ad un importante finanziamento della Provincia di Lecce, è stata ristrutturata ed è in corso di realizzazione una gradinata telescopica per consentire un utilizzo polifunzionale dello spazio e offrire ulteriori opportunità agli studenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività Didattica e amministrativa:

Segreteria digitale;

Registro online;

Registrazione ingresso a scuola con badge;

Modulistica scaricabile dal sito di istituto;

<https://www.liceodegiorgi.edu.it>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge, sotto le direttive impartitegli ogni inizio anno scolastico dal Dirigente, le funzioni proprie del suo ruolo così come previste dal contratto collettivo scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online Link al servizio: https://www.liceodegiorgi.gov.it](https://www.liceodegiorgi.gov.it) Pagelle on line [Link al servizio: https://www.liceodegiorgi.gov.it](https://www.liceodegiorgi.gov.it) Modulistica da sito scolastico [Link al servizio: https://www.liceodegiorgi.gov.it](https://www.liceodegiorgi.gov.it) Registrazione presenze



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Elvis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole in ambito europeo finalizzata agli scambi studenteschi e alla condivisione di pratiche didattiche innovative

Denominazione della rete: rete WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Diffusione della metodologia del Debate e partecipazione a competizioni nazionali e internazionali di Debat

Denominazione della rete: Rete Scuole Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola Cambridge accreditata per il conseguimento di certificazioni IGCSE

Denominazione della rete: rete Ulisse

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gestione servizi amministrativi

Denominazione della rete: Formazione di Ambito



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Azioni di formazione

Denominazione della rete: Rete Sinergica...mente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Formazione dei docenti in materia di progettazione europea Erasmus+



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola

Corso di formazione sulla gestione delle emergenze e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Debate nella didattica

Il percorso intende puntare sull'innovazione delle metodologie didattiche e sugli ambienti di apprendimento quale strumento per promuovere il successo formativo degli studenti. Nello specifico si individua la metodologia del Debate quale strumento per rendere più motivante ed efficace il processo di Insegnamento /apprendimento

Collegamento con le priorità Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le TIC per la didattica

Il percorso formativo proposto fa riferimento alla priorità di migliorare gli esiti degli studenti del terzo anno. Sebbene il Liceo abbia da anni adottato un diffuso piano di sostegno e recupero, con azioni curricolari ed extracurricolari, permangono delle sacche di criticità in termini di efficacia e di frequenza degli studenti. L'elevata percentuale di pendolari, connessa con la riduzione dei trasporti in orario pomeridiano, limita fortemente la fruizione del servizio pomeridiano di supporto. Si ritiene opportuno, pertanto, proporre nuove prassi organizzative e didattiche per rendere più efficaci le azioni volte al sostegno e recupero con la possibilità di fruire di interventi individualizzati in presenza e a distanza, in modalità sincrona ed asincrona.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Supportare la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Amministrazione Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Gestione piattaforma GPU_PON

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Formazione in materia di privacy e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative